

**Luiss**  
Graduate School

# **Rapporto di Riesame Ciclico del CdS**

## Policies and Governance in Europe

Dicembre 2024

**LUISS**



<b>Denominazione del CdS</b>	<b>Policies and Governance in Europe</b>
Codizione	0580507306300003
<b>Ateneo</b>	Luiss Guido Carli
<b>Statale o non statale</b>	Non statale
<b>Tipo di Ateneo</b>	Tradizionale
<b>Area geografica</b>	Centro
<b>Classe di laurea</b>	<b>LM-62</b>
<b>Sede</b>	Viale Romania
<b>School</b>	Graduate
<b>Anno di Attivazione</b>	2021-2022
<b>Tipo</b>	LM
<b>Durata normale</b>	2 anni

Componenti obbligatori  
 Prof. Mark THATCHER (Direttore del CdS)  
 Prof.ssa Marta SIMONCINI (docente del CdS designato dal Dean della School)  
 Dott.ssa Sveva MORGIGNI (Program Manager)  
 Dott.ssa Clara CAMPANILE (rappresentante gli studenti)

Altri componenti  
 Dott.ssa Maria MURRONE (amministrativo con funzione di supporto)  
 Dott. Leonardo RISORTO (Responsabile Academic Services, PhD & Education Funding)  
 Sig.ra Alice VALENTINO (Responsabile Quality Assurance)

**Gruppo di riesame del CdS**

Il Gruppo di riesame del CdS si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del Rapporto di Riesame Ciclico, il giorno 21 gennaio 2025.

Oggetto della discussione:

Ultima SUA-CdS; ultime 2 Schede di Monitoraggio Annuale; ultimo Rapporto di Riesame Ciclico; ultime 2 Relazioni Annuali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti; Relazione Annuale Nucleo di Valutazione – anno 2023; Piano Strategico Luiss.

Il Gruppo di Riesame stabilisce di acquisire le osservazioni del Nucleo aventi come base informativa gli indicatori ANVUR e i KPI da Piano Strategico, peraltro già utilizzati per le Schede di Monitoraggio Annuali, e di inserirle nei riquadri riguardanti l’analisi della situazione sulla base dati.

estratto dal verbale della Consiglio di School del ... mese anno

**ORDINE DEL GIORNO**

..... Omissis .....

**7. Rapporto di Riesame Ciclico dei Corsi di Studio**

..... Omissis .....

Il Dean comunica al Consiglio che il Gruppo di Riesame del Corso di Studio in Policies and Governance in Europe ha redatto il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), allegato n. 5 al presente verbale, di cui costituisce parte integrante, precedentemente condiviso tramite il portale Intranet di Ateneo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico rappresenta un’analisi approfondita dei dati e di altri elementi rilevanti relativi a un singolo Corso di Studi, prendendo in considerazione un periodo temporale più ampio rispetto al singolo anno accademico. Questo consente di valutare in modo complessivo l’andamento del CdS e di pianificare eventuali interventi strategici, sia a breve sia a lungo termine.

Il documento si focalizza sull’identificazione e sull’analisi degli obiettivi stabiliti in fase di progettazione, esaminando l’adeguatezza dei profili culturali e professionali di riferimento, le competenze acquisite e gli obiettivi formativi. Inoltre, verifica la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi e le metodologie adottate, valutandone l’efficacia. Il RRC consente al CdS di individuare le sfide principali e di definire soluzioni da attuare nel ciclo successivo.

Durante questo processo, le opinioni di docenti e studenti rivestono un ruolo fondamentale per individuare criticità in itinere e mettere in atto azioni correttive tempestive. A ciò si aggiunge il contributo degli interlocutori

**Sintesi dell’esito della discussione dal Consiglio di School:**

esterni, appartenenti a realtà aziendali o istituzionali, che forniscono indicazioni utili per mantenere l'offerta formativa allineata con le esigenze del mercato del lavoro e per suggerire possibili sviluppi nel medio periodo.

Il Dean riporta al Consiglio le principali evidenze emerse nel Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studi in Policies and Governance in Europe.

Nel complesso, il CdS riporta un andamento pienamente soddisfacente ed un generale raggiungimento degli obiettivi prefissati. Dal Rapporto emerge che il CdS è dotato di un efficiente sistema di riesame e miglioramento e che la validità delle premesse alla base della progettazione viene regolarmente monitorata grazie al confronto periodico con tutti gli stakeholder rilevanti (studenti, docenti e figure professionali di riferimento).

Per quanto riguarda l'esperienza dello studente, si evidenzia un elevato apprezzamento da parte degli stessi rispetto alla disponibilità e qualità dei servizi offerti, anche se dal riesame emerge l'opportunità di garantire un maggiore coordinamento con il Kings' College nell'ambito del programma di Double Degree e di incrementare le opportunità di studio all'estero.

Infine, il Rapporto attesta l'idoneità del personale docente e di quello tecnico amministrativo in funzione delle esigenze del CdS, pur raccomandando un incremento del numero di docenti di ruolo impegnati nel CdS.

Di seguito si riportano in sintesi le principali aree di miglioramento individuate e segnalate con le relative azioni correttive da intraprendere sul CdS.

1. Problemi da risolvere – Aree da migliorare: La crescente importanza dei metodi quantitativi nel campo delle politiche e della governance europea richiede un'integrazione di questi approcci nel curriculum. L'obiettivo è arricchire le competenze degli studenti, fornendo loro strumenti analitici più completi e aumentando la loro competitività nel mercato del lavoro.

Azioni da intraprendere: Il CdS a partire dall'a.a. 2024-25 ha introdotto lo studio dei metodi quantitativi all'interno del corso esistente di Data Analysis. Questa integrazione prevede l'inserimento di moduli specifici dedicati all'analisi statistica, all'uso di software per l'elaborazione dei dati quantitativi e all'interpretazione di risultati numerici. Il corso manterrà comunque un equilibrio tra approcci qualitativi e quantitativi, garantendo una formazione completa e versatile. L'implementazione includerà l'aggiornamento del syllabus, la preparazione di nuovi materiali didattici e l'organizzazione di esercitazioni pratiche per consolidare l'apprendimento dei metodi quantitativi.

2. Problemi da risolvere – Aree da migliorare: Migliorare le pagine web del corso inserendo i profili professionali completi di tutti i docenti che insegnano nel CdS. Attualmente, il sito non offre una visione completa delle competenze e delle esperienze del corpo docente, limitando così l'accesso alle informazioni per gli studenti e i potenziali nuovi iscritti.

Azioni da intraprendere: Modificare le pagine web dedicate al CdS, inserendo il dettaglio dei profili professionali e delle competenze dei docenti, di modo da incrementare le capacità attrattive del CdS stesso.

3. Problemi da risolvere – Aree da migliorare: Garantire un maggiore allineamento delle competenze degli studenti coinvolti nel programma di Double Degree con il Kings' College. Attualmente, gli studenti double degree incoming non possiedono le stesse conoscenze di coloro che hanno completato il percorso in Italia, soprattutto per quanto riguarda le materie giuridiche.

Azioni da intraprendere: Valutare l'inserimento di un prerequisito che preveda l'acquisizione di crediti formativi in materie giuridiche per gli studenti che partecipano al Double Degree. Questo potrebbe garantire una preparazione più omogenea e consentire a tutti gli studenti di affrontare con maggiore sicurezza gli esami e le sfide accademiche che il percorso prevede.

4. Problemi da risolvere – Aree da migliorare: Potenziare le collaborazioni internazionali, per rispondere alla crescente domanda da parte degli studenti.

Azioni da intraprendere: Rafforzare i partenariati internazionali con altre università estere, incrementando così i rapporti con Atenei con simili obiettivi formativi.

Il Consiglio, all'unanimità dei presenti, approva il Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studi in Policies and Governance in Europe.

---

### Allegati:

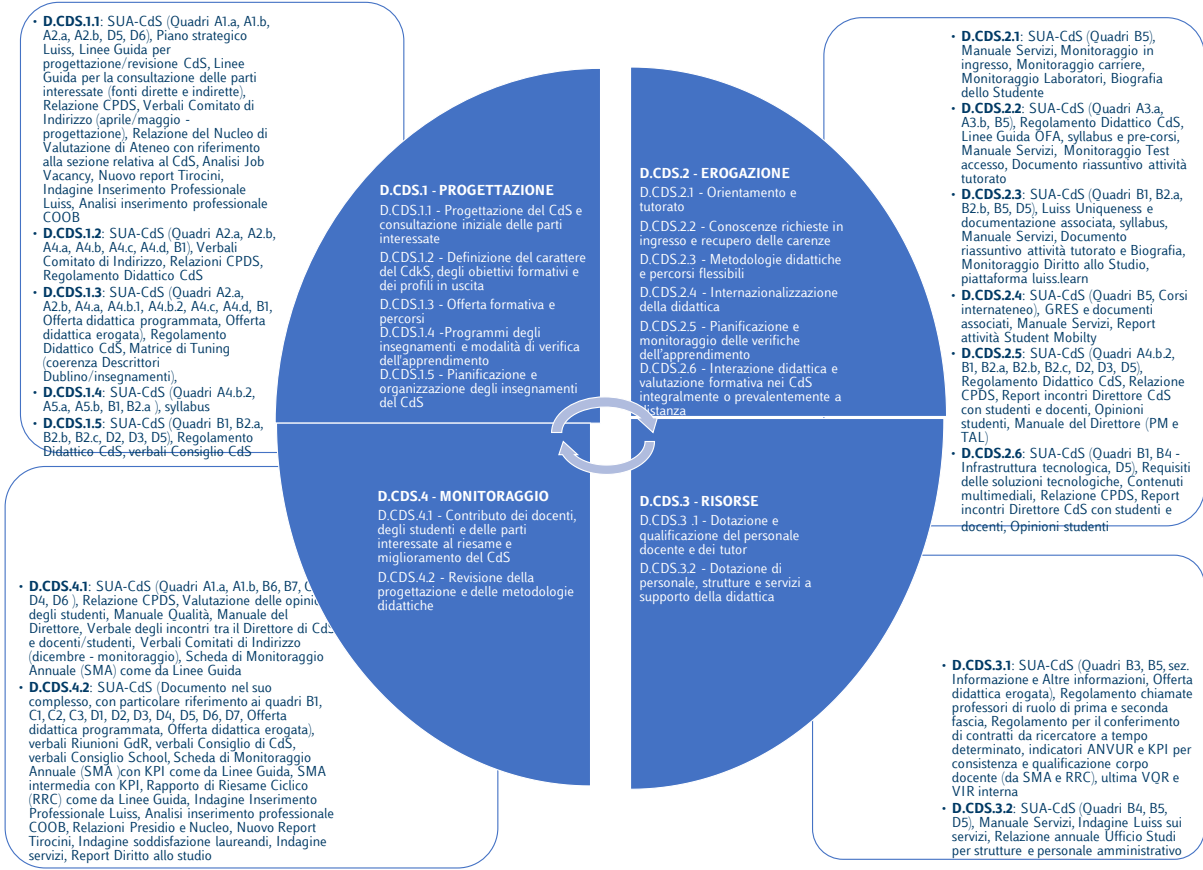
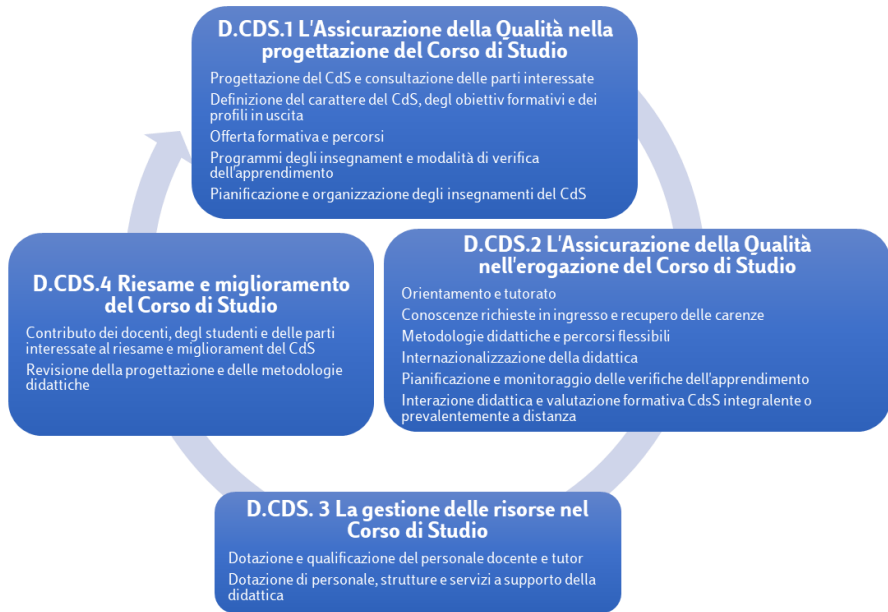
- indicatori ANVUR nella forma dell'allegato 6.1 delle Linee Guida ANVUR
- KPI da Piano Strategico Luiss
- Ultima SMA intermedia

### Link utili:

- [Dashboard KPI strategici con % raggiungimento target ultimi 3 anni](#)
- [Tabelle 2.2a e 2.2b da Relazione Board Qualità e Innovazione 2022 su Sezione studenti: immatricolazioni/iscrizioni](#)
- [SMA 2021/22](#)

## Rapporto di Riesame Ciclico CdS Policies and Governance in Europe

- [SMA 2022/23](#)
- Rapporto di Riesame Ciclico (non presente)
- [Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2022](#)
- [Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2023](#)
- [Matrice di Tuning a.a. 2023/2024](#)
- [Report Comitato di Indirizzo 10 gennaio 2024](#)
- [Monitoraggio Carriere Studenti ultimo anno](#)
- Monitoraggio [Laboratori](#) e [Laboratori Digitali](#) ultimo anno
- [Relazione Annuale Nucleo di Valutazione 2023 + allegati](#)
- [Relazione annuale Ufficio Studi](#)
- [Relazione opinioni studenti](#)
- [Indagine Luiss inserimento professionale laureati con dettaglio per Corso di Studio \(a cura dell'Ufficio Studi\)](#)
- [Indagine soddisfazione laureandi](#)
- [Valutazione servizi](#)
- [Studi relativi all'occupazione](#)
- Sistema Informativo Excelsior per la professione e l'occupazione
- Studi di settore ISFOL
- [Documento orientamento](#)
- [Documento Tutorato](#)
- [Documento Diritto allo Studio](#)
- [Documento attività Career Service](#)
- [Report attività Student Mobility](#)
- [Summer School ultimo anno](#)
- [Manuale Servizi](#)



1 – L’ASSICURAZIONE DELLA QUALITA’ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

Obiettivo dell’ambito D.CDS.1 è: **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della Qualità nella fase di progettazione del Corso di Studio (CdS).**

L’indicatore si articola nei seguenti 5 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare	
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate	D.CDS.1.1.1	In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell’offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati
		D.CDS.1.1.2	Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell’offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1	Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.
		D.CDS.1.2.2	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1	Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell’Ateneo.
		D.CDS.1.3.2	Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l’articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.
		D.CDS.1.3.3	Il CdS garantisce un’offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l’acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle “altre attività formative”
		D.CDS.1.3.4	Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.
		D.CDS.1.3.5	Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell’apprendimento	D.CDS.1.4.1	I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un’adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.
		D.CDS.1.4.2	Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.
		D.CDS.1.4.3	Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1	Il CdS pianifica l’erogazione della didattica in modo da agevolare la frequenza e l’apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

---

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il Corso di Laurea Policies and Governance in Europe è stato istituito nell'a.a. 2020/2021, perciò quello in oggetto rappresenta il primo Rapporto di Riesame Ciclico del CdS.

---

D.CDS 1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

La validità delle premesse alla base della progettazione e istituzione del Corso di Laurea magistrale in Policies and Governance in Europe viene periodicamente monitorata attraverso l'organizzazione di momenti di confronto con docenti, studenti e stakeholder esterni, come previsto dalle linee guida di Ateneo in materia di assicurazione della qualità.

Dai confronti con il Comitato di Indirizzo, a cui prendono parte employer appartenenti ai settori professionali di riferimento per il CdS, è emerso un costante apprezzamento rispetto alle caratteristiche del CdS, tanto con riferimento alla struttura del piano degli insegnamenti quanto con riguardo al carattere internazionale, multidisciplinare e innovativo delle attività didattiche.

In base a quanto emerso dagli incontri della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e dalle Relazioni annuali dalla stessa redatte, si rilevano sia la chiarezza delle informazioni relative agli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti che definiscono in CdS sia la visibilità delle informazioni sui siti di Ateneo e University. Inoltre, si evidenzia come le sezioni della SUA-CdS siano pubblicate, sia in modo aggregato che disaggregato all'interno della sezione Quality Assurance dell'Ateneo, così da fornire un quadro completo ed aggiornato del CdS.

Le esigenze e le potenzialità di sviluppo del CdS si ritengono pienamente soddisfatte, come attestato dai riscontri positivi ottenuti da tutti gli stakeholder interni ed esterni coinvolti (studenti; Comitato di Indirizzo; tutor dei tirocini aziendali). Tale valutazione trova conferma nella coerenza dei risultati raggiunti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, nei riscontri ottenuti rispetto alle internship e nella compatibilità del progetto didattico rispetto a numerosi corsi di Dottorato nazionali ed internazionali. Inoltre, sebbene allo stato attuale non siano disponibili i dati relativi all'inserimento professionale dei laureati del CdS, si ritiene che i profili in uscita tengano conto in modo adeguato dei destini lavorativi dei laureati.

Questi elementi dimostrano che il percorso formativo non solo risponde alle esigenze dei mercati del lavoro di riferimento, ma contribuisce anche a valorizzare le potenzialità di sviluppo dei settori interessati.

Questo allineamento è stato raggiunto grazie ad una costante consultazione delle parti interessate ai profili in uscita, sia in fase di progettazione che di monitoraggio del CdS. In tal senso, le riflessioni emerse durante gli incontri del Comitato di Indirizzo e durante i meeting periodici con docenti e studenti vengono sempre accuratamente analizzate dal Direttore CdS e discusse, e hanno portato nel corso degli anni a diverse modifiche volte a garantire il pieno sviluppo del CdS.

Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi delle discipline, così come le modalità di verifica di conoscenze e competenze acquisite e le modalità e tempistiche previste per la prova finale. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti per ciascuna delle due major che caratterizzano il secondo anno accademico. La struttura del CdS, con la sua articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI), nonché delle attività in autoapprendimento, è chiaramente indicata tanto nella SUA-CdS quanto nel Regolamento Didattico del CdS.

Inoltre, il Direttore del Corso di Studio in collaborazione con il Program Manager (PM) del CdS e con i Teaching Area Leader (TAL), monitora l'adattamento dei materiali didattici, assicurandosi che siano allineati allo stato dell'arte e coerenti con gli obiettivi formativi del corso. Le studentesse e gli studenti hanno a disposizione, oltre alle piattaforme telematiche di Ateneo, le risorse della Biblioteca di Ateneo (digitale e on campus) e quelle di piattaforme esterne convenzionate.

---

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: (quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c, A4.d, A5.a, A5.b, B1, B1.a, B1.c, B1.d, B2.a, B2.b, B2.c, D6, sez. Amministrazione Offerta didattica programmata e Offerta didattica erogata)
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

**D.CDS.1.1 - Progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate**

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1

In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati

---

D.CDS.1.1.2

Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti

---

interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, D6);
- Documento di progettazione del Corso di Studio
- Schede di Monitoraggio Annuali (e intermedie) e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.
- Linee Guida per la progettazione di un Corso di Studio
- Linee Guida per la compilazione della SUA-CdS
- Linee Guida per la consultazione delle parti interessate alla progettazione di un CdS
- Linee Guida Luiss per la revisione di un CdS

Documenti a supporto

- Relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento alla sezione relativa ai CdS;
- Studi relativi all'occupazione (es.: Analisi Data Lab transizione università-lavoro sulla base dell'archivio integrato anagrafe laureati LUISS/Comunicazioni Obbligatorie Ministero del Lavoro <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica/analisi-cefop-sul-mercato-del-lavoro>) <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica/analisi-esterne>;
- Indagine Luiss inserimento professionale laureati con dettaglio per Corso di Studio (a cura dell'Ufficio Studi)
- Handbook Luiss Graduate School
- Verbali degli incontri con le parti interessate; esiti consultazioni con le parti interessate
- Verbali del Consiglio di Corso di Studio e del Consiglio della School.

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1**

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?

D.CDS.1.1.1 Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS in Policies and Governance in Europe vengono regolarmente verificate grazie al confronto periodico con tutti gli stakeholder di riferimento (studenti, Comitato di indirizzo; docenti; tutor aziendali) e risultano ancora valide. Gli obiettivi formativi del CdS risultano estremamente coerenti con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze ad essi associate, grazie anche alla multidisciplinarietà e trasversalità del Corso di Studio.

Dagli incontri di CODI e CPDS emergono con chiarezza gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti caratterizzanti il Corso di Laurea. L'offerta formativa del CdS converge, infatti, alla formazione di professionisti che riescano a parlare perfettamente il linguaggio del business e dei dati, il cui bagaglio culturale e competenziale, di carattere interdisciplinare, plasma profili in grado di interpretare le necessità di carattere tecnologico ed economico delle imprese.

2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?

D.CDS.1.1.2. I profili e gli obiettivi formativi risultano essere in linea con le esigenze del mondo del lavoro e in relazione con i cicli di studio successivi. Inoltre, le metodologie didattiche adottate, che comprendono attività in aula, seminari, lavori di gruppo, testimonianze con ospiti esterni, ecc., la presenza di prestigiosi programmi di Double Degree e la lingua di erogazione del corso, consentono ai laureati di intraprendere una carriera professionale non solo in Italia ma anche in all'estero, presso aziende o istituzioni, o in alternativa, di proseguire il loro percorso accademico presso prestigiosi Università e Centri di Ricerca anche internazionali.

3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

D.CDS.1.1.2 Nella la fase di progettazione del corso di studio sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita, al fine di garantire una piena corrispondenza tra gli obiettivi formativi del corso e le esigenze del contesto professionale e culturale di riferimento.

Le consultazioni sono avvenute sia attraverso incontri diretti che mediante l'analisi di studi di settore aggiornati. Gli studi di settore hanno permesso di raccogliere dati specifici sulle tendenze del mercato del lavoro, sulle richieste di competenze da parte delle imprese e sugli sviluppi delle discipline accademiche e professionali, fornendo una base solida per definire i profili formativi in uscita. Le consultazioni dirette prevedono invece un confronto, sia in fase di progettazione che periodico, con tutti gli stakeholder rilevanti (studenti e professional in primis).

Questo approccio integrato ha consentito di progettare un corso di studio orientato alla qualità e all'innovazione, in linea con le esigenze del contesto internazionale.

4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

D.CDS.1.1.2. Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita vengono individuate in fase di progettazione iniziale e consultate con cadenza almeno semestrale. Il monitoraggio è effettuato tramite incontri regolari con gli studenti e docenti (Incontri di monitoraggio, Consiglio di CdS, Commissione Paritetica Docenti-Studenti) e con il Comitato di Indirizzo. Inoltre, a cadenza semestrale, viene generalmente organizzato un incontro nell'ambito del patrimonio culturale. Tutti gli stakeholder di riferimento hanno modo di analizzare indicatori ANVUR e KPI di Ateneo, per verificare l'allineamento degli obiettivi formativi con le esigenze del mercato del lavoro.

Le riflessioni che emergono dalle consultazioni con le parti interessate da un lato, in fase di progettazione del CdS, contribuiscono alla definizione di progetto formativo, sbocchi professionali e cicli studi successivi e, dall'altro, in fase di monitoraggio, vengono sempre accuratamente analizzate e discusse, e hanno portato nel corso degli anni a diverse modifiche volte a garantire il pieno sviluppo del CdS.

A titolo esemplificativo, nel corso degli anni sono stati modificati i syllabi di diversi corsi e laboratori, per renderli maggiormente rispondenti alle competenze e aspettative degli studenti e alle esigenze del mercato del lavoro. Ancora, a partire dall'a.a. 2023-2024 il major dedicato alla governance del patrimonio culturale è stato ridenominato in "Cultural Heritage Policies and Management" in modo da far emergere in maniera più evidente gli sbocchi professionali legati a questo settore e per sottolineare la multidisciplinarietà del corso. Infine, rispetto agli anni accademici futuri, si sta valutando la possibilità di aggiungere ulteriori aree disciplinari, come quelle relative all'arte e al food, eventualmente superando la ripartizione degli insegnamenti in major e permettendo una specializzazione all'interno di un programma unitario.

Descrizione degli elementi da valutare per ogni Aspetto da considerare	Autovalutazione
<p><b>1. PIANIFICAZIONE (Plan)</b>                      La pianificazione del CdS in Policies and Governance in Europe è stata effettuata sulla base delle Linee Guida per la progettazione di un Corso di Studio ed alle Linee Guida per la consultazione delle parti interessate, come riportato nel documento di progetto (per la fase iniziale) e nei verbali degli incontri con i CoDI (l'incontro annuale dedicato alla revisione dell'offerta formativa).                      Il Corso di Studio ha adottato su un modello didattico fondato sull'enquiry based learning e sul continuous assessment, progettato per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro e sviluppare competenze interdisciplinari.                      Le Linee Guida indirizzano il Corso di Studio nella corretta progettazione dei profili professionali in uscita.</p>	<p>La pianificazione è stata efficace nel delineare un percorso formativo che integra teoria e pratica, coinvolgendo attivamente studenti, docenti e rappresentanti del mondo del lavoro per garantire la rilevanza e l'aggiornamento continuo dei contenuti.</p>
<p><b>2. ATTUAZIONE (Do)</b>                      Le attività sono state effettuate secondo le Linee Guida, effettuando una ricognizione delle esigenze e delle potenzialità occupazionali, come riportato nel documento di progetto (per la fase iniziale) e nei verbali degli incontri con i CoDI (dedicati alla revisione dell'offerta formativa, l'incontro annuale).                      E' stato costituito un Comitato di Indirizzo che risulta attivo ed efficace nelle proposte, come da Linee Guida.                      L'attuazione del programma prevede attività pratiche come project work, discussioni di gruppo e seminari, supportati da un modello didattico flessibile che include l'uso di piattaforme digitali e l'insegnamento in lingua inglese.</p>	<p>L'attuazione della progettazione del Corso di Studio è stata ben gestita, con un alto livello di partecipazione da parte dei vari stakeholder.                      Anche l'attuazione del programma è stata ben gestita, con un alto livello di partecipazione degli studenti e un feedback positivo sulle attività didattiche e le opportunità di studio all'estero.</p>
<p><b>3. MONITORAGGIO (Check)</b>                      Il monitoraggio è effettuato tramite incontri del CoDI (l'incontro annuale - monitoraggio) e della CPDS, insieme all'analisi degli indicatori ANVUR e dei KPI di Ateneo, per verificare l'allineamento degli obiettivi formativi con le esigenze del mercato del lavoro.                      L'adeguatezza e la coerenza dei profili professionali viene verificata in sede di SMA e di RRC.</p>	<p>Il monitoraggio ha dimostrato la validità delle premesse progettuali e ha evidenziato punti di forza come l'interdisciplinarietà e il carattere internazionale del CdS, oltre a identificare aree di miglioramento.</p>
<p><b>4. MIGLIORAMENTO (Act)</b>                      Le azioni di miglioramento includono l'aggiornamento continuo dei contenuti formativi e il costante aggiornamento delle attività laboratoriali e pratiche, basate sui feedback raccolti durante il monitoraggio e le consultazioni con le parti interessate (cfr. Linee Guida per la consultazione delle parti interessate). Ad esempio, è emersa la necessità di riorganizzare gli ambiti di specializzazione del CdS. In tal senso, a partire dall'a.a. 2023-2024 il major dedicato alla governance del patrimonio culturale è stato ridenominato in "Cultural Heritage Policies and Management" in modo da far emergere in maniera più evidente gli sbocchi professionali legati a questo settore e per sottolineare la multidisciplinarietà del corso.                      Le azioni di miglioramento sono indicate sia nella SMA (se attivabili in tempi brevi) sia nel RRC (qualora prevedano una tempistica più lunga).</p>	<p>L'attività di progettazione si è rivelata efficace in quanto le azioni di miglioramento hanno portato a un curriculum sempre aggiornato e allineato con le esigenze del mercato, migliorando l'esperienza formativa degli studenti e le loro potenzialità occupazionali.</p>
<p><b>Criticità/Azioni di miglioramento previste</b>                      Rispetto agli anni accademici futuri, si sta valutando la possibilità di aggiungere ulteriori aree disciplinari, come quelle relative all'arte e al food, eventualmente superando la ripartizione degli insegnamenti in major e permettendo una specializzazione all'interno di un programma unitario.</p>	

**D.CDS.1.2 - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita**

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1	Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.
		D.CDS.1.2.2	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c, A4.d, B1)
- Linee Guida per la progettazione di un Corso di Studio
- Linee Guida per la compilazione della SUA-CdS
- Linee Guida per la revisione di un CdS

Documenti a supporto

- Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti
- Verbali degli incontri con le parti interessate; esiti consultazioni con le parti interessate
- Regolamento Didattico del Corso di Studio
- Indagini sull'inserimento professionale
- Guida per la compilazione della Matrice di Tuning di un CdS
- Linee Guida per la consultazione delle parti interessate alla progettazione di un CdS
- Verbali CoDI

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2**

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

D.CDS.1.2.1 Le caratteristiche del CdS in Policies and Governance in Europe sono dichiarate in modo chiaro e risultano coerenti con gli aspetti culturali e professionalizzanti del CdS e in maniera coerente. Il CdS, infatti, mira a sviluppare le competenze afferenti alle varie aree disciplinari in modo trasversale e combinato, mirando a fornire tutte le competenze e conoscenze necessarie per ricoprire ruoli professionali come manager del patrimonio culturale, specialista di politiche pubbliche e specialista di politica.

2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

D.CDS.1.2.2 Come confermato dalla CPDS e dai CODI, il CdS ha una struttura multidisciplinare in cui gli obiettivi formativi risultano chiaramente delineati e con i profili in uscita, oltre che in linea con gli altri Atenei stranieri che erogano corsi di studio corrispondenti a PAGE. In particolare, vengono dettagliate le conoscenze disciplinari e le capacità applicative afferenti alle diverse aree didattiche del corso - storica, economico-statistica, giuridica, sociologica, politologica e aziendale e le stesse risultano strettamente interconnesse con i profili culturali e professionali in uscita.

**Descrizione degli elementi da valutare per ogni Aspetto da considerare**      **Autovalutazione**

**1. PIANIFICAZIONE (Plan)**

La pianificazione del CdS in Policies and Governance in Europe è stata accuratamente sviluppata per assicurare una formazione multidisciplinare che integri competenze storiche, economiche, statistiche, giuridiche, sociologiche, politologiche e manageriali. Il processo di pianificazione ha coinvolto consultazioni con istituzioni internazionali e importanti partner accademici per garantire che il curriculum risponda alle esigenze del mercato del lavoro. Gli obiettivi formativi sono stati definiti per fornire una solida base teorica e pratica, articolata in quattro semestri, con particolare attenzione allo studio dei processi di definizione, analisi e implementazione delle politiche pubbliche europee, nonché degli strumenti giuridici, manageriali e di data analysis necessari per realizzarle. Le Linee Guida indirizzano il Corso di Studio nella corretta progettazione degli obiettivi formativi specifici e dei risultati di apprendimento. Il Corso di Studio ha predisposto ed aggiorna annualmente la Matrice di Tuning (cfr. apposita Guida).

La pianificazione è risultata coerente con gli obiettivi formativi e con i profili professionali in uscita. Il coinvolgimento di partner aziendali e accademici ha assicurato una forte rilevanza del curriculum rispetto alle esigenze del mercato del lavoro. La chiarezza degli obiettivi formativi e la struttura ben definita del percorso di studi rappresentano punti di forza della fase di pianificazione. (Quadri A.2 e A.4 della SUA-CdS)

**2. ATTUAZIONE (Do)**

Le attività sono state effettuate secondo le Linee Guida, gli obiettivi sono correttamente declinati e coerentemente descritti nella SUA-CdS.

L'attuazione del programma è stata efficace, con un alto livello di partecipazione degli studenti. Le attività laboratoriali hanno arricchito l'esperienza formativa degli studenti, come confermato

Per ciascun profilo individuato, sono chiaramente descritte: a) le funzioni svolte in un contesto di lavoro o nella prosecuzione degli studi; b) le competenze (strumentali, cognitive, tecnologiche, linguistiche) che permettono di svolgere appieno le funzioni previste (sul lavoro o nella prosecuzione degli studi); c) gli sbocchi occupazionali (o di prosecuzione degli studi) a cui il profilo può accedere.

Il CdS in Policies and Governance in Europe prevede un approccio didattico che combina lezioni teoriche con attività pratiche, laboratori, stage e tirocini. Durante le lezioni, gli studenti hanno la possibilità di incontrare una vasta gamma di figure professionali. Inoltre, il CdS organizza regolarmente giornate tematiche, permettendo agli studenti di approfondire specifici argomenti di interesse, e laboratori volti ad approfondire diversi ambiti operativi delle politiche europee e a sviluppare capacità di scrittura, anche accademica, e analisi dei dati. Infine, vengono offerte attività integrative nei periodi di gap tra i semestri, come "Content Design & Production" e "Be Active in the Summer", per rafforzare le competenze pratiche e di comunicazione.

### 3. MONITORAGGIO (Check)

Gli obiettivi formativi specifici sono coerenti con i profili professionali prefissati, come documentato nel II incontro con i CoDI.

Il CdS ha implementato un sistema completo di valutazione e monitoraggio per garantire l'efficacia del percorso formativo. Viene osservata la partecipazione e il rendimento degli studenti durante le lezioni e le attività pratiche. C'è un feedback regolare fornito da docenti e tutor. Inoltre, vengono verificate le competenze utilizzando diverse modalità di esame, inclusi test scritti, colloqui orali e progetti applicativi. Infine, viene svolta un'analisi periodica dei risultati accademici degli studenti e dell'attività didattica dei docenti, oltre ad una valutazione approfondita dei progetti e delle tesi di laurea. Questo approccio multilivello consente al CdS di avere una visione completa del percorso di ogni studente, assicurando che gli obiettivi formativi vengano raggiunti in modo efficace.

L'adeguatezza e la coerenza degli obiettivi formativi specifici e dei risultati di apprendimento viene verificata in sede di riunioni CoDI, di SMA e di RRC.

### 4. MIGLIORAMENTO (Act)

Il processo di miglioramento è continuo e basato sui feedback raccolti durante le attività di monitoraggio. Le aree di miglioramento identificate vengono discusse con i partner accademici e aziendali per implementare modifiche al curriculum e alle metodologie didattiche. Le azioni di miglioramento, anche evidenziate dai CoDI, sono indicate sia nella SMA (se attivabili in tempi brevi) sia nel RRC (qualora prevedano una tempistica più lunga).

dalla piena partecipazione degli studenti, fornendo loro strumenti concreti per affrontare le sfide professionali.

Il sistema di monitoraggio è robusto e permette una valutazione accurata delle competenze acquisite dagli studenti. Le verifiche periodiche e il feedback continuo hanno contribuito a mantenere elevati standard di apprendimento e a identificare tempestivamente eventuali aree di miglioramento.

Il processo di miglioramento ha dimostrato di essere efficace nel rispondere alle esigenze emergenti e nel mantenere il curriculum aggiornato e rilevante. Le modifiche apportate hanno contribuito a migliorare l'esperienza formativa e a preparare meglio gli studenti per le sfide professionali.

### Criticità/Azioni di miglioramento previste

Nessuna criticità da segnalare.

### D.CDS.1.3 - Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1	Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.
D.CDS.1.3.2	Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.
D.CDS.1.3.3	Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"

D.CDS.1.3.4	Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.
D.CDS.1.3.5	Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.d, B1, sez. Amministrazione Offerta didattica programmata e Offerta didattica erogata)
- Guida per la compilazione della Matrice di Tuning di un CdS

Documenti a supporto

- Regolamento Didattico del Corso di Studio
- Matrice di Tuning
- Linee Guida per la progettazione di un Corso di Studio
- Linee Guida per la compilazione della SUA-CdS
- Linee Guida per la revisione di un CdS
- Linee Guida per le attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti
- Manuale operativo per i Direttori dei CdS
- Regolamento per il funzionamento interno dei Gruppi di Riesame

### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

D.CDS.1.3.1 L'offerta e i percorsi formativi del CdS in PAGE sono descritti chiaramente e appaiono coerenti sia con gli obiettivi formativi che con i profili professionali in uscita. Le attività didattiche permettono l'acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari in diversi ambiti quali quello storico, quantitativo, economico, giuridico, sociologico, politologico e aziendale che risultano complete e trasversali tra loro. Alle competenze applicative sono dedicate attività laboratoriali e di tirocinio; inoltre, il piano didattico del CdS stimola un apprendimento trasversale tramite lezioni frontali, attività di gruppo, guest lectures, attività in autoapprendimento, project work, ecc. La pianificazione del CdS è ben spiegata sul sito web di Ateneo e su quello della Graduate School e nei syllabus delle attività.

Dai feedback ricevuti in sede di monitoraggio possono derivare azioni migliorative, volte a garantire la piena aderenza del percorso di studi agli obiettivi formativi e ai profili in uscita. In tal senso, ad esempio, partendo dall'esigenza emersa di migliorare le conoscenze degli studenti con riferimento ai metodi quantitativi utilizzabili nelle ricerche scientifiche, si è deciso di introdurre un corso di Data Analysis. Questa azione mira a fornire agli studenti strumenti analitici avanzati per lo svolgimento di ricerche quantitative e per la stesura di tesi, migliorando la loro capacità di analizzare, sviluppare e implementare le dinamiche politiche di governance europea. L'introduzione di metodi quantitativi permetterà agli studenti di approfondire la comprensione delle teorie e dei concetti fondamentali attraverso l'analisi statistica. Gli studenti acquisiranno competenze pratiche nell'uso di metodi quantitativi per la raccolta e l'analisi dei dati e l'utilizzo di software specifici.

Il sito web del corso di studio viene migliorato costantemente per assicurare un'adeguata e tempestiva visibilità delle schede di insegnamenti, facilitando l'accesso alle informazioni per gli studenti. Le attività di monitoraggio hanno evidenziato la necessità di proseguire nell'ottimizzazione del sito web del corso, inserendo i profili professionali completi di tutti i docenti che insegnano nel CdS.

2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

D.CDS.1.3.2 L'articolazione della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e dell'autoapprendimento viene definita in maniera chiara. Il percorso formativo è articolato in quattro semestri con una chiara distribuzione dei CFU tra le diverse attività. I primi tre semestri sono dedicati allo svolgimento delle attività didattiche mentre il quarto è pensato per permettere agli studenti di completare l'esperienza formativa con internship e scrittura della tesi. Il corso utilizza diverse metodologie di insegnamento per coinvolgere attivamente gli studenti e facilitare l'apprendimento. Tra queste, si includono lezioni frontali, discussioni di gruppo e presentazioni. L'uso di esempi pratici e casi studio reali permette agli studenti di applicare le teorie apprese e di sviluppare competenze analitiche e critiche.

D.CDS.1.3.3 Il Corso di Studi offre un ampio ventaglio formativo, caratterizzato da un approccio transdisciplinare e multidisciplinare, con particolare attenzione ai CFU a scelta libera e alle "altre attività formative". Gli studenti hanno l'opportunità di personalizzare il proprio percorso, scegliendo insegnamenti tra numerose opzioni che abbracciano diverse aree disciplinari. Le attività integrative favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali quali il pensiero critico, la collaborazione in team e le capacità di scrittura e comunicazione.

3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

D.CDS.1.3.4 A partire dall'a.a. 2024-2025 non sono più previste attività didattiche a distanza.

4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

D.CDS.1.3.5 Le modalità per la realizzazione, l'adattamento, l'aggiornamento e la conservazione dei materiali didattici sono ben definite. I materiali didattici sono sviluppati dai docenti del CdS e vengono periodicamente aggiornati di modo da riflettere le più recenti innovazioni in ambito accademico e scientifico. L'adeguatezza dei materiali didattici viene monitorata anche attraverso l'analisi degli esiti delle valutazioni della didattica, oltre che nel corso dei periodici incontri con studenti e docenti (meeting di monitoraggio, Consigli CdS, incontri CPDS) La conservazione dei materiali è garantita attraverso l'uso di piattaforme digitali dell'Ateneo, che permettono l'accesso continuo e organizzato a tutte le risorse didattiche per studenti e docenti.

Descrizione degli elementi da valutare per ogni Aspetto da considerare	Autovalutazione
<p><b>1. PIANIFICAZIONE (Plan)</b>                      Il Corso di Studio ha predisposto ed aggiorna annualmente la Matrice di Tuning (cfr. apposita Guida).                      Le Linee Guida indirizzano il Corso di Studio nella corretta progettazione delle attività formative.                      Il progetto formativo del CdS in Policies and Governance in Europe è descritto in modo chiaro e coerente con gli obiettivi formativi, gli aspetti metodologici e i profili professionali in uscita.                      La definizione del piano di studio è ben illustrata sul sito web di Ateneo e su quello della Graduate School o sulle pagine dedicate dei syllabus e nei syllabus dell'attività.</p>	<p>La pianificazione è risultata ben strutturata e allineata con gli obiettivi formativi del corso. La chiarezza nella descrizione del progetto formativo e la specificazione dell'articolazione in ore/CFU dimostrano un'attenzione particolare alla coerenza e alla trasparenza.                      Il corso Policies and Governance in Europe si distingue per la sua offerta formativa ben strutturata e completa. Il progetto didattico del CdS stimola un apprendimento trasversale tramite lezioni frontali, attività di gruppo, guest lectures, attività in autoapprendimento. Questa valutazione esamina vari aspetti del corso, inclusa la pianificazione, l'organizzazione e i contenuti didattici, per fornire un quadro chiaro della qualità complessiva del programma.</p>
<p><b>2. ATTUAZIONE (Do)</b>                      Il Direttore del Corso di Studio guida i docenti, attraverso il Program Manager e i Teaching Area Leader e durante i Consigli di Corso di Studio, nella corretta compilazione dei syllabus, in ottemperanza alle Linee Guida per la compilazione del syllabus,                      La struttura del corso e l'articolazione in ore/CFU sono specificate in maniera adeguata, distinguendo tra didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e attività in autoapprendimento. Inoltre, il CdS assicura un'offerta formativa ampia e multidisciplinare, stimolando l'acquisizione di competenze trasversali attraverso CFU assegnati alle "altre attività formative". Gli insegnamenti a distanza includono e-tivity con feedback individuale, e vengono definite chiaramente le modalità per la gestione dei materiali didattici.</p>	<p>L'attuazione del programma è stata efficace, con un alto livello di partecipazione degli studenti e feedback positivo. L'approccio multidisciplinare e le metodologie enquiry based si sono dimostrati estremamente positivi, con un livello alto di soddisfazione da parte degli studenti. Il modello educativo basato sulla valutazione in itinere non ha riscontrato criticità ed i risultati ottenuti dagli studenti sono stati positivi.                      La gestione dei materiali didattici e dei feedback è stata ottimale, migliorando l'interazione e garantendo un buon ritmo di apprendimento.</p>
<p><b>3. MONITORAGGIO (Check)</b>                      Il Direttore del Corso di Studio ed il Gruppo di Riesame con l'ausilio dei Teaching Area Leader, verificano che gli obiettivi complessivi del progetto formativo del CdS siano coerenti con quelli degli insegnamenti. La verifica viene effettuata anche attraverso la Matrice di Tuning.                      Il Direttore del Corso di Studio (con il Gruppo di Riesame) e la CPDS verificano che il progetto formativo (ivi inclusi gli specifici insegnamenti) sia redatto secondo le Linee Guida e il Regolamento per il funzionamento dei Gruppi di Riesame e la CPDS ne dà conferma nella Relazione Annuale. L'adeguatezza delle informazioni disponibili viene verificata in sede di Relazione Annuale della CPDS, di SMA e di RRC e di analisi delle indicazioni riportate nella Relazione Annuale sulle Opinioni degli Studenti.                      Il monitoraggio del CdS avviene attraverso valutazioni regolari, tra cui esami scritti e orali, project work e feedback continuo da parte di docenti e tutor. La struttura del corso e l'articolazione in ore/CFU sono monitorate per garantire che siano rispettate le specifiche pianificate. Inoltre, vengono organizzati incontri di monitoraggio ogni semestre per anno accademico in modo da comprendere al meglio le necessità degli studenti e intraprendere qualsiasi azione migliorativa in corso nel caso emergessero delle criticità.</p>	<p>Il monitoraggio è stato efficace nel garantire la qualità dell'offerta formativa e nel mantenere elevati standard di apprendimento. Le valutazioni regolari e il feedback continuo hanno contribuito a identificare tempestivamente eventuali aree di miglioramento. I materiali didattici sono sottoposti a revisione annuale per garantire che riflettano le più recenti esigenze e tendenze nel campo delle politiche e della governance europea. Questo processo di aggiornamento continua assicura che gli studenti abbiano accesso a tutte le informazioni più pertinenti e attuali, migliorando la qualità complessiva dell'apprendimento.                      Continuare a monitorare e adattare il curriculum è essenziale per garantire che il CdS rimanga allineato con le esigenze del mercato del lavoro e degli studenti.</p>
<p><b>4. MIGLIORAMENTO (Act)</b>                      Il CdS usufruisce di un processo di miglioramento continuo che si basa sui feedback raccolti durante le attività di monitoraggio. Le criticità emerse, come la necessità di potenziare l'area di analisi dei dati, vengono affrontate attraverso azioni mirate. L'offerta formativa viene ampliata e adattata per rispondere alle esigenze emergenti, mentre le modalità di realizzazione e conservazione dei materiali didattici vengono ottimizzate per garantire una gestione più efficiente.                      Le azioni di miglioramento sono riportate nella SMA, se realizzabili in tempi brevi, oppure nel RRC, qualora richiedano una tempistica più lunga,</p>	<p>L'approccio adottato ha garantito il costante allineamento del programma alle nuove esigenze e tendenze, offrendo agli studenti un'esperienza formativa sempre aggiornata. Le azioni intraprese, come la riorganizzazione delle major e l'introduzione di un corso di data analysis, hanno migliorato l'esperienza formativa degli studenti.</p>

**Criticità/Azioni di miglioramento previste**

Il sito web del corso di studio viene migliorato costantemente per assicurare un'adeguata e tempestiva visibilità delle schede di insegnamenti, facilitando l'accesso alle informazioni per gli studenti. Le attività di monitoraggio hanno evidenziato la necessità di migliorare il sito web del corso inserendo i profili professionali completi di tutti i docenti che insegnano nel CdS. Attualmente, il sito non offre una visione completa delle competenze e delle esperienze del corpo docente. L'inserimento dettagliato dei profili professionali potrebbe avere un impatto positivo sulla

fruibilità delle informazioni e sulle capacità attrattive del CdS stesso.

**D.CDS.1.4 - Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento**

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1	I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.
		D.CDS.1.4.2	Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.
		D.CDS.1.4.3	Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A4.b.2, A5.a, A5.b, B1, B2.a)

Documenti a supporto

- Linee Guida per la compilazione del syllabus
- Linee Guida per le attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti
- Linee Guida per la gestione delle opinioni degli studenti
- Linee Guida Luiss per il sostenimento degli esami di profitto
- Linee guida per l'assegnazione, la valutazione e la discussione delle tesi di laurea
- Regolamento Didattico del Corso di Studio
- Manuale operativo per i Direttori dei Corsi di Studio
- Handbook Graduate School
- Master's Thesis Guidance

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione**

**D.CDS.1.4**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?  
 D.CDS.1.4.1 Nei syllabus degli insegnamenti vengono definiti gli obiettivi formativi, i contenuti del corso, le metodologie didattiche e le modalità di verifica. Viene, inoltre, chiaramente indicata l'articolazione della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e dell'autoapprendimento.
- Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?  
 D.CDS.1.4.1 Tutti i syllabi sono accessibili attraverso le pagine web del sito di Ateneo e della Graduate School, oltre che sulla piattaforma Moodle, garantendo accesso immediato e trasparente alle informazioni per tutti gli studenti.
- Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
- Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?  
 D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti. Queste modalità sono progettate per essere coerenti con gli obiettivi formativi specifici di ogni insegnamento e per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. I syllabi contengono una chiara descrizione delle modalità di verifica che vengono anche comunicate e illustrate agli studenti all'inizio di ogni semestre, assicurando che comprendano come saranno valutati.
- Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?  
 D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti. L'esame di laurea consiste nella presentazione e discussione di una tesi elaborata in modo originale in lingua inglese, contenente contributi significativi teorici, metodologici, progettuali o implementativi. La discussione avviene in seduta pubblica davanti a una commissione e i criteri di valutazione sono ben documentati nel Regolamento didattico del CdS e comunicati agli studenti durante il loro percorso di studi.

**Descrizione degli elementi da valutare per ogni Aspetto da considerare    Autovalutazione**

**1. PIANIFICAZIONE (Plan)**

Il Corso di Studio ha predisposto ed aggiorna annualmente la Matrice di Tuning (cfr. apposita Guida).  
 Le Linee Guida indirizzano il Corso di Studio nella corretta compilazione dei syllabus degli insegnamenti, che sono pubblicati nel sito del Corso di

La pianificazione è stata accurata e allineata con gli obiettivi formativi del CdS, garantendo coerenza e chiarezza nella strutturazione dei programmi.

Studio e su University, con il supporto del Program Manager e dei Teaching Area Leader (cfr. Manuale operativo per i Direttori dei CdS). La pianificazione degli insegnamenti è stata sviluppata in maniera chiara, garantendo la coerenza con gli obiettivi formativi del corso di studio. Inoltre, sono stati definiti in maniera chiara le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali, assicurando che gli studenti comprendano appieno il processo di valutazione. Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite nel Regolamento Didattico del CdS e seguono apposite Linee Guida e apposito Handbook.

### 2. ATTUAZIONE (Do)

I syllabus sono correttamente compilati dai docenti sulla base delle predette Linee Guida.

L'attuazione dei programmi prevede la distribuzione tempestiva dei syllabus sulle pagine web di Ateneo dedicate al CdS e la comunicazione delle modalità di verifica agli studenti durante la prima lezione di ogni corso.

Il Corso di studio predispose la pianificazione delle attività di verifica seguendo il modello didattico fully-enquiry-based

Le modalità di svolgimento degli esami di profitto e della prova finale sono chiaramente illustrate agli studenti e seguono apposite Linee Guida.

L'attuazione è stata efficace, con una chiara comunicazione delle aspettative e una facile accessibilità alle informazioni per tutti gli studenti. I syllabus sono suddivisi in obiettivi formativi, materiale didattico, modalità di esame e letture consigliate così da facilitare la fruizione e la comprensione per gli studenti.

### 3. MONITORAGGIO (Check)

Il Direttore del Corso di Studio (con il Gruppo di Riesame) e la CPDS verificano che i syllabus siano redatti secondo le Linee Guida e il Regolamento per il funzionamento dei Gruppi di Riesame e la CPDS ne dà conferma nella Relazione Annuale.

Il monitoraggio include la revisione regolare delle schede degli insegnamenti e dei syllabus, garantendo che le modalità di verifica siano coerenti con gli obiettivi formativi e accertino il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Inoltre, il corso di studio assicura, attraverso un monitoraggio costante, che le modalità di verifica siano chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e comunicate esplicitamente agli studenti.

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e vengono espressamente comunicate agli studenti, garantendo la trasparenza e la comprensione del processo di valutazione.

L'adeguatezza delle informazioni disponibili viene verificata in sede di Rilevazione delle Opinioni degli Studenti, di Relazione Annuale della CPDS, di SMA e di RRC.

Il monitoraggio ha confermato la coerenza e l'efficacia delle modalità di verifica, consentendo di apportare eventuali miglioramenti basati sui feedback ricevuti.

### 4. MIGLIORAMENTO (Act)

Le azioni di miglioramento si basano sui risultati del monitoraggio e includono l'aggiornamento delle schede degli insegnamenti e dei syllabus per riflettere eventuali modifiche necessarie.

Le azioni di miglioramento sono indicate sia nella SMA (se attivabili in tempi brevi) sia nel RRC (qualora prevedano una tempistica più lunga).

Le azioni di miglioramento hanno portato a un continuo aggiornamento dei programmi, assicurando che rimangano pertinenti e allineati con gli obiettivi formativi e le esigenze degli studenti.

Risulta necessario, come riportato nella sezione precedente, migliorare il sito così da includere i profili professionali dei docenti che insegnano nel CdS, per fornire una panoramica completa delle competenze e delle esperienze del corpo docenti.

### Criticità/Azioni di miglioramento previste

Non emergono criticità o aree di miglioramento dati gli ottimi risultati ottenuti dagli studenti e grazie alle attività di monitoraggio che vengono intraprese periodicamente.

### D.CDS.1.5 - Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.3

Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri B1, B1.c, B1.d, B2.a, B2.b, B2.c);

Documenti a supporto

- Regolamento Didattico del Corso di Studio
- Verbali Consiglio Corso di Studio
- Verbali incontri con gli studenti
- Verbali CoDI
- Programmazione Accademica annuale
- Handbook Graduate School

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5**

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?  
 D.CDS.1.5.1 Le attività didattiche del CdS in PAGE sono pianificate ed erogate in modo da agevolare la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti. È, infatti, prevista una combinazione di lezioni teoriche, e attività pratiche e laboratoriali volte ad ingaggiare gli studenti e ad andare incontro alle varie esigenze degli studenti. In linea con il modello educativo Luiss, basato sulla valutazione in itinere, gli esami e le attività didattiche vengono coordinate ogni semestre in modo da evitare sovrapposizioni che risulterebbero in un'elevata mole di lavoro che non sarebbe sostenibile per gli studenti.
2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?  
 D.CDS.1.5.2 Gli incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio vengono organizzati con cadenza almeno semestrale al fine di verificare il corretto raggiungimento degli obiettivi formativi e la corretta organizzazione e svolgimento delle verifiche. Questi incontri permettono di adattare l'offerta formativa alle esigenze emergenti degli studenti e del mercato del lavoro, garantendo un curriculum sempre aggiornato e pertinente. La collaborazione tra le diverse figure professionali assicura un approccio didattico integrato e coerente con gli obiettivi formativi del CdS.

Descrizione degli elementi da valutare per ogni Aspetto da considerare	Autovalutazione
<p><b>1. PIANIFICAZIONE (Plan)</b>                      Le attività didattiche del CdS in PAGE sono pianificate ed erogate in modo da agevolare la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti. La pianificazione del CdS include la progettazione della didattica con una combinazione di lezioni teoriche, laboratori pratici, stage e tirocini, distribuiti in modo equilibrato nei quattro semestri per agevolare l'organizzazione dello studio e l'apprendimento.                      Il Consiglio di Amministrazione Luiss emana annualmente un documento di programmazione accademica che riporta i principali criteri riguardanti l'erogazione della didattica.                      Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono regolarmente per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti in sede di Consiglio di Corso di Studio.                      In linea con il modello educato enquiry based, gli esami e le attività didattiche vengono coordinate ogni semestre in modo da evitare una sovrapposizione di attività che risulterebbe in un'elevata mole di lavoro che non sarebbe sostenibile per gli studenti.</p>	<p>La pianificazione è stata accurata, garantendo una struttura ben bilanciata che supporta l'apprendimento attivo e la partecipazione degli studenti</p>
<p><b>2. ATTUAZIONE (Do)</b>                      L'attuazione del programma prevede l'uso di piattaforme di e-learning per la gestione e condivisione dei materiali didattici, facilitando l'accesso alle risorse e l'organizzazione dello studio.                      Il Corso di studio predispone l'erogazione seguendo il modello didattico fully-enquiry-based (cfr. Handbook).</p>	<p>L'attuazione è stata efficace, migliorando l'accessibilità e la gestione delle risorse didattiche per gli studenti.</p>
<p><b>3. MONITORAGGIO (Check)</b>                      Il monitoraggio avviene tramite riunioni regolari (Consiglio di Corso di Studio) tra docenti, tutor e figure specialistiche per coordinare e modificare obiettivi formativi, contenuti e modalità di erogazione degli insegnamenti, adattandoli alle esigenze degli studenti e del mercato del lavoro. Sono, inoltre, previste riunioni periodiche tra i docenti che svolgono attività didattiche in ciascun semestre in modo da agevolare l'organizzazione delle attività didattiche e di verifica e creare sinergie tra i vari insegnamenti, favorendo l'apprendimento degli studenti.                      L'adeguatezza delle informazioni disponibili viene verificata in sede di Rilevazione delle Opinioni degli Studenti, di Relazione Annuale della CPDS, di SMA e di RRC.</p>	<p>Il monitoraggio è stato sistematico e collaborativo, garantendo che il curriculum rimanga aggiornato e pertinente.</p>

#### 4. MIGLIORAMENTO (Act)

Le azioni di miglioramento si basano sui feedback raccolti durante il monitoraggio, permettendo l'aggiornamento continuo del curriculum e l'adattamento alle esigenze emergenti.

Le azioni di miglioramento sono indicate sia nella SMA (se attivabili in tempi brevi) sia nel RRC (qualora prevedano una tempistica più lunga).

Le azioni di miglioramento hanno portato a un curriculum dinamico e flessibile, in grado di rispondere efficacemente alle necessità degli studenti e del mercato del lavoro.

#### Criticità/Azioni di miglioramento previste

Non emergono criticità o aree di miglioramento dati gli ottimi risultati ottenuti dagli studenti e grazie alle attività di monitoraggio che vengono intraprese periodicamente.

#### D.CDS.1. c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	<b>Introduzione di ulteriori aree disciplinari, come quelle relative all'arte e al food</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	Nell'ottica di un costante miglioramento dell'offerta formativa, si propone di valutare la possibilità di aggiungere ulteriori aree disciplinari, come quelle relative all'arte e al food.
Azioni da intraprendere	Consultare tutti gli stakeholder interessati dalla modifica per valutare la possibilità di approfondire ulteriori ambiti disciplinari, quali quelli relativi all'arte e al food. Individuare le aree di interesse e definire di insegnamenti e/o altre attività da modificare/aggiungere.
Indicatore di riferimento	Non disponibile
Responsabilità	Direttore CdS; Dean della Graduate School
Risorse necessarie	Economiche
Temi di esecuzione e scadenze	Prossimi due a.a.

Obiettivo n. 2	<b>Introduzione di metodi quantitativi nel programma didattico</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	Il CdS in PAGE ha tradizionalmente focalizzato l'insegnamento su metodi qualitativi nell'ambito dell'analisi dei dati. Tuttavia, la crescente importanza dei metodi quantitativi nel campo delle politiche e della governance europea richiede un'integrazione di questi approcci nel curriculum. L'obiettivo è arricchire le competenze degli studenti, fornendo loro strumenti analitici più completi e aumentando la loro competitività nel mercato del lavoro.
Azioni da intraprendere	Il CdS sta introducendo metodi quantitativi all'interno del corso esistente di Data Analysis. Questa integrazione prevede l'inserimento di moduli specifici dedicati all'analisi statistica, all'uso di software per l'elaborazione dei dati quantitativi e all'interpretazione di risultati numerici. Il corso manterrà comunque un equilibrio tra approcci qualitativi e quantitativi, garantendo una formazione completa e versatile. L'implementazione includerà l'aggiornamento del syllabus, la preparazione di nuovi materiali didattici e l'organizzazione di esercitazioni pratiche per consolidare l'apprendimento dei metodi quantitativi.
Indicatore di riferimento	Numero di ore dedicate ai metodi quantitativi all'interno del corso di Data Analysis; Performance degli studenti nelle valutazioni specifiche sui metodi quantitativi; Feedback degli studenti raccolto attraverso questionari di valutazione della didattica del corso; indicatore iC26 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo)
Responsabilità	Direttore del CdS; Docente del CdS responsabile del corso di Data Analysis, in stretta collaborazione con il PAGE
Risorse necessarie	Nessuna
Temi di esecuzione e scadenze	Anno accademico 2024-2025.

Obiettivo n. 3	<b>Miglioramento delle pagine web dedicate al CdS</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	È emersa l'opportunità di migliorare le pagine web del corso inserendo i profili professionali completi di tutti i docenti che insegnano nel CdS. Attualmente, il sito non offre una visione completa delle competenze e delle esperienze del corpo docente, limitando così la trasparenza e l'accesso alle informazioni per gli studenti e i potenziali nuovi iscritti.
Azioni da intraprendere	Modificare le pagine web dedicate al CdS, inserendo il dettaglio profili professionali e delle competenze dei docenti, di modo da incrementare le capacità attrattive del CdS stesso.

Indicatore di riferimento	iC00, iC04, iC07, KPI5
Responsabilità	Graduate School; Direttore del CdS; Uffici responsabili della comunicazione internet Luiss
Risorse necessarie	Nessuna
Temi di esecuzione e scadenze	Prossimi anni accademici

2 – L’ASSICURAZIONE DELLA QUALITA’ NELL’EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

Obiettivo dell’ambito D.CDS.2 è: **accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di Assicurazione della Qualità nell’erogazione del Corso di Studio (CdS).**

L’indicatore si articola nei seguenti 6 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare	
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1	Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.
		D.CDS.2.1.2	Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.
		D.CDS.2.1.3	Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.
		D.CDS.2.2.2	Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.
		D.CDS.2.2.3	Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.
		D.CDS.2.2.4	Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicati e verificati i requisiti curriculari per l’accesso e l’adeguatezza della personale preparazione dei candidati.
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1	L’organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l’autonomia dello studente e l’acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.
		D.CDS.2.3.2	Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.
		D.CDS.2.3.3	Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.
		D.CDS.2.3.4	Il CdS favorisce l’accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1	Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all’estero.
		D.CDS.2.4.2	Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell’apprendimento	D.CDS.2.5.1	Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell’apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1	Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell’interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.
		D.CDS.2.6.2	Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell’“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL’ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il Corso di Laurea Policies and Governance in Europe è stato istituito nell'a.a. 2020/2021, perciò quello in oggetto rappresenta il primo Rapporto di Riesame Ciclico del CdS.

### D.CDS.2 .b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita sono definite e svolte dall'Ufficio Orientamento, Tutorato e Skill Development e dal Career Service. Il Direttore di CdS è coinvolto per informare ed illustrare, nella maniera più chiara possibile i contenuti e gli sbocchi professionale del CdS.

L'insieme delle attività di orientamento in ingresso risulta efficacemente sviluppato, le attività e i materiali dedicati all'orientamento vengono inoltre periodicamente aggiornate per rispecchiare le innovazioni introdotte nel CdS.

Rispetto all'orientamento in itinere, alunne e alunni possono usufruire di un supporto mirato e personalizzato sulla base delle proprie necessità e attitudini. Sono, inoltre, previste iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche nonché un servizio ad hoc per studenti con disabilità, DSA o BES.

Il complesso delle iniziative di orientamento al lavoro svolte dal Career Service permette un consapevole avvicinamento dei laureandi e laureande al mondo del lavoro.

Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al CdS sono individuate in maniera chiara e adeguatamente pubblicizzate sul sito dell'Ateneo, con dettagli inclusi nel Regolamento didattico del CdS .

I requisiti richiesti per l'accesso sono adeguatamente verificati in fase di ammissione. Inoltre, al termine degli incontri tra le matricole e il Direttore del CdS viene reso disponibile per tutti gli studenti un questionario di autovalutazione, volto a verificare la propria personale preparazione. Il test non dà luogo a valutazioni o penalità ma serve a rendere lo studente consapevole di eventuali lacune che possono essere colmate attraverso lo studio di materiali e precorsi individuati dallo stesso Direttore di CdS e disponibili sulle piattaforme di Ateneo.

Rispetto alle conoscenze raccomandate per il CdS in PAGE, l'analisi ha evidenziato la necessità di allineare meglio le competenze degli studenti incoming a quelle degli studenti Luiss, in particolare con riferimento alle materie giuridiche e alla lettura e interpretazione delle sentenze.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: (quadri A3.a, A3.b, B1, B1.b, B1.c, B1.d, B2.a, B2.b, B2.c, B4 Infrastruttura tecnologica – requisiti delle soluzioni tecnologiche e B4 Infrastruttura tecnologica – contenuti multimediali, B5

### D.CDS.2.1 - Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B5);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti
- Regolamento per lo svolgimento dei tirocini curriculari
- Processo di Condivisione dei dati relativi ai Tirocini Curriculari ai Direttori dei Corsi di Laurea
- SMA intermedia

Documenti a supporto

- Manuale Servizi
- Monitoraggio in ingresso, in itinere e in uscita (<https://luiss.sharepoint.com/sites/intranet/SitePages/Data-Analysis-Ufficio-Studi.aspx>)
- Monitoraggio laboratori
- Indagini Luiss sui servizi
- Monitoraggio tirocini
- Documento Tutorato e Biografia dello Studente
- Indagine Servizi

### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita sono definite e svolte dall'Ufficio Orientamento, Tutorato e Skill Development e dal Career Service. Il Direttore di CdS è coinvolto per informare ed illustrare, nella maniera più chiara possibile i contenuti e gli sbocchi professionali del CdS.

L'insieme delle attività di orientamento in ingresso risulta efficacemente sviluppato, le attività e i materiali dedicati all'orientamento vengono inoltre periodicamente aggiornate per rispecchiare le innovazioni introdotte nel CdS.

Rispetto all'orientamento in itinere, alunne e alunni possono usufruire di un supporto mirato e personalizzato sulla base delle proprie necessità e attitudini. Sono, inoltre, previste iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche nonché un servizio ad hoc per studenti con disabilità, DSA o BES.

Il complesso delle iniziative di orientamento al lavoro svolte dal Career Service permette un consapevole avvicinamento dei laureandi e laureande al mondo del lavoro.

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

D.CDS.2.1.2. L'Ateneo prevede una molteplicità di attività e servizi di orientamento in ingresso così da permettere una scelta consapevole da parte degli studenti, come ad esempio le Giornate di Orientamento, che vedono anche la partecipazione dei membri dei Comitati di Indirizzo, e partnership con Associazioni ed Enti. A ciò si aggiunge l'erogazione di specifici cicli di incontri tematici in forma di webinar o di confronti docenti-studenti per promuovere l'offerta formativa. Un altro esempio sono le Summer University, programmi estivi intensivi di 1 o 2 settimane rivolti a studenti universitari provenienti da tutto il mondo, con la finalità di approfondire temi di attualità che possano aggiungere valore al relativo percorso formativo e che consentano a studentesse e studenti di entrare in contatto con la realtà Luiss e conoscere i suoi modelli educativi e la sua Faculty.

Grazie alle risorse umane e materiali messe in azione dell'Ateneo in tutte le fasi di orientamento, molti studenti riescono a scegliere consapevolmente il proprio percorso di studi, e successivamente quello professionale. Tale evidenza risulta confermata anche dai dati a nostra disposizione. L'indicatore iC14, che monitora la percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso CdS, è pari al 77,3% e risulta superiore rispetto a quello nazionale della stessa classe.

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

D.CDS.2.1.2 Le attività di orientamento in ingresso sono progettate per illustrare in modo chiaro le opportunità, didattiche ed extra didattiche del CdS, e gli sbocchi professionali del CdS e sono strutturate in modo tale da intercettare i diversi profili di prospective students.

Per quanto riguarda l'orientamento in itinere, diverse iniziative vengono portate avanti dai tutor di Ateneo, didattici e del Servizio di Inclusione (Se.I.Tu.). Tali attività vengono definite anche in base ai risultati del monitoraggio delle carriere e sono volte a garantire un adeguato supporto a ciascuno studente, con l'obiettivo da un lato di assicurare la regolarità del percorso formativo e, dall'altro, di orientare le scelte dello studente in base alle sue capacità e aspettative.

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

D.CDS.2.1.3 Le iniziative in uscita accompagnano verso il mondo del lavoro grazie a workshop di orientamento e testimonianze di manager, professionisti caratterizzate dal coinvolgimento anche del Direttore CdS, dei docenti e del Program Manager. Anche alla luce di quanto emerge dal monitoraggio dei tirocini aziendali e dalle analisi sull'inserimento professionale dei laureati, vengono avviate diverse importanti iniziative per organizzare occasioni di incontro tra studenti e aziende di riferimento per il CdS

**Descrizione degli elementi da valutare per ogni Aspetto da considerare**      **Autovalutazione**

**1. PIANIFICAZIONE (Plan)**

La pianificazione delle attività di orientamento e tutorato è definita dall'Ufficio Orientamento, Tutorato e Skill Development; le attività di introduzione e orientamento al lavoro sono a cura del Career Service, in collaborazione con il Direttore del CdS, per garantire chiarezza nei contenuti e negli sbocchi professionali del CdS.

La pianificazione dell'orientamento si basa sui profili culturali e professionali del Corso di studio. I materiali informativi dedicati alle attività di orientamento vengono modificati e aggiornati periodicamente in modo da essere rispondenti alle nuove necessità.

L'Ateneo provvede ad aggiornare annualmente il Manuale Servizi, in cui sono riportate tutte le attività di orientamento in ingresso e in itinere, di introduzione e accompagnamento al mondo del lavoro, di internazionalizzazione della didattica ed altri servizi.

L'insieme delle attività di orientamento in ingresso, itinere e uscita risulta efficacemente sviluppato, le attività e i materiali dedicati all'orientamento vengono periodicamente aggiornati al fine di favorire scelte consapevoli da parte degli studenti.

**2. ATTUAZIONE (Do)**

L'Ateneo ha implementato un efficace programma di orientamento in ingresso, che si articola in diverse attività quali: giornate di orientamento, webinar, Summer University, cicli di incontri tematici. Queste offrono agli aspiranti studenti l'opportunità di esplorare in profondità l'offerta formativa e gli sbocchi professionali del CdS al fine di favorire una scelta consapevole e mirata del percorso di studi.

Rispetto all'orientamento in itinere, alunne e alunni possono usufruire di un supporto mirato e personalizzato sulla base delle proprie necessità e attitudini. È previsto, inoltre, un supporto mirato e personalizzato sulla base delle necessità e attitudini dei singoli studenti e sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche nonché un servizio ad hoc per studenti con disabilità, DSA o BES.

Il complesso delle iniziative di orientamento al lavoro svolte dal Career Service (es. Career Day) permette un consapevole avvicinamento dei laureandi e laureande al mondo del lavoro.

L'attuazione è efficace e coinvolge attivamente gli studenti attraverso una varietà di iniziative e risorse, facilitando la loro integrazione e orientamento.

Il Career Service è a disposizione degli studenti per tutte le attività riguardanti l'introduzione e l'orientamento al lavoro.

### 3. MONITORAGGIO (Check)

Il monitoraggio è effettuato tramite l'analisi dei risultati del monitoraggio delle carriere e sull'analisi di specifici indicatori di performance, quali ad esempio il livello di soddisfazione degli studenti, la percentuale degli studenti che si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS e di quelli che proseguono nel secondo anno nello stesso CdS.

Lo stato delle iniziative di Piano Strategico a supporto della Luiss Uniqueness per il CdS è comunicato ai Direttori attraverso la SMA intermedia.

A norma del Regolamento per lo svolgimento dei tirocini e dell'associata procedura operativa, il Direttore del CdS riceve dal Career Service, due volte l'anno, un report contenente i dati sui tirocini e sugli eventi di recruitment e di orientamento professionale specifici del CdS.

L'Ufficio Studi predispone appositi documenti di monitoraggio relativi all'orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita, per CdS, resi disponibili nella intranet di Ateneo.

Le attività di monitoraggio e i dati raccolti evidenziano un'elevata percentuale di soddisfazione nonché l'efficacia delle attività di orientamento e tutorato.

### 4. MIGLIORAMENTO (Act)

Le azioni di miglioramento includono l'adattamento delle attività di orientamento e tutorato in base ai feedback degli studenti (indagine Servizi a cura dell'Ufficio Studi) e ai risultati del monitoraggio, garantendo un continuo aggiornamento e pertinenza delle iniziative.

Le azioni di miglioramento sono indicate sia nella SMA (se attivabili in tempi brevi) sia nel RRC (qualora prevedano una tempistica più lunga).

Le azioni di miglioramento, quali ad esempio le modifiche ai contenuti della Freshers' Week, hanno portato a un aumento della consapevolezza e della soddisfazione degli studenti, migliorando il loro percorso formativo e professionale.

### Criticità/Azioni di miglioramento previste

Non emergono criticità o aree di miglioramento dati gli ottimi risultati ottenuti dagli studenti e grazie alle attività di monitoraggio che vengono intraprese periodicamente.

### D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.
		D.CDS.2.2.2	Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.
		D.CDS.2.2.3	Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.
		D.CDS.2.2.4	Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A3.a, A3.b, B5);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Linee Guida per gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) e per la verifica della personale preparazione
- Syllabus e pre-corsi.
- Regolamento Didattico del Corso di Studio
- Manuale Servizi
- Monitoraggio Test accesso (<https://luiss.sharepoint.com/sites/intranet/SitePages/Data-Analysis-Ufficio-Studi.aspx>)
- Documento riassuntivo attività tutorato

### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste per l'accesso al CdS in Policies and Governance in Europe sono chiaramente delineate e disponibili sul sito dell'Ateneo, con dettagli inclusi nel Regolamento didattico del CdS che anche viene pubblicato sul sito web istituzionale. Per essere ammessi al corso occorre essere in possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale nelle classi di laurea sottoindicate, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Possono accedere gli studenti iscritti/laureati in una delle seguenti classi di laurea:  
 L-36 (D.M. 270/04) e 15 (D.M. 509/99) – Scienze Politiche e delle relazioni internazionali  
 L-16 (D.M. 270/04) e 19 (D.M. 509/99) – Scienze dell'amministrazione  
 L-20 Classe delle Lauree in Scienze della Comunicazione e 14 (DM 509/99) - Scienze della comunicazione  
 L-37 (D.M. 270/04) e 35 (D.M. 509/99) – Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace

Gli studenti provenienti da classi di laurea diverse da quelle sopraindicate possono partecipare alla prova di ammissione solo se in possesso di almeno 48 crediti formativi universitari complessivi (conseguiti o da conseguire) all'interno di almeno due dei seguenti ambiti disciplinari:

- Economico SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/06, SECS-P/12
- Giuridico IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/13, IUS/14, IUS/21
- Linguistico L-LIN/12
- Politologico SPS/01, SPS/04
- Sociologico, SPS/07, SPS/08, SPS/09
- Statistico-Matematico SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/06
- Storico-Politico SPS/02, SPS/03, SPS/06, M-STO/02, M-STO/04

Fermo restando quanto sopra, l'iscrizione al corso di laurea magistrale è subordinata al conseguimento di una laurea triennale di primo livello entro la prima sessione utile dopo l'estate, alla verifica della personale preparazione e/o al superamento di una prova di ammissione.

Al termine degli incontri tra le matricole e il Direttore del Corso, svolti prima dell'avvio del semestre, tutti gli studenti devono sostenere un test di autovalutazione, da svolgere online, volto a verificare la propria personale preparazione. L'esito di tale questionario non comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi o debiti formativi ma serve ad individuare eventuali lacune e colmarle con le attività di seguito descritte.

3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

Al termine delle procedure di ammissione vengono effettuati incontri tra le matricole e il Direttore del Corso, svolti prima dell'avvio del semestre, e viene reso disponibile per tutti gli studenti un questionario di autovalutazione da svolgere online, volto a verificare la propria personale preparazione.

Per colmare le predette eventuali carenze vengono individuati dal Direttore CdS dei materiali di studio e approfondimento oltre che dei suggerimenti di lettura di cui gli studenti potranno usufruire per prepararsi alle attività didattiche del primo anno accademico. Sulle piattaforme interattive di Ateneo sono, inoltre, disponibili dei percorsi a disposizione per ulteriore rafforzamento delle competenze hard e soft.

Infine, nelle prime due settimane le matricole dovranno seguire delle attività obbligatorie destinate al rafforzamento delle soft skill, personali e interpersonali, fondamentali per affrontare con maggiore consapevolezza e competenza le varie attività previste dal modello educativo Luiss.

4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?

D.CDS.2.2.2 Non applicabile.

D.CDS.2.2.3 Non applicabile.

5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

D.CDS.2.2.4 I requisiti curriculari per l'accesso al CdS in Policies and Governance in Europe sono chiaramente delineati e disponibili sul sito dell'Ateneo, con dettagli inclusi nel Regolamento didattico del CdS e vengono adeguatamente verificati in fase di ammissione.

**Descrizione degli elementi da valutare per ogni Aspetto da considerare    Autovalutazione**

**1. PIANIFICAZIONE (Plan)**

I requisiti curriculari e le conoscenze richieste e per l'accesso al CdS in Policies and Governance in Europe sono chiaramente delineate e disponibili sul sito University e di Ateneo, con specifiche nel Regolamento didattico, che riporta i necessari requisiti curriculari.

Le Linee Guida forniscono precise informazioni riguardanti la verifica della personale preparazione e le modalità per il recupero delle eventuali carenze.

La pianificazione è ben strutturata e garantisce agli studenti di conoscere i criteri di ammissioni ed il livello di approfondimenti necessari per poter accedere al CdS.

**2. ATTUAZIONE (Do)**

La selezione degli studenti avviene sulla base dei requisiti di ammissione. Sono previsti dei test di autovalutazione volti ad evidenziare eventuali carenze colmabili attraverso percorsi asincroni e materiali didattici sulla piattaforma Luiss Learn.

L'attuazione risulta efficace e fornisce strumenti e risorse per allineare le competenze in ingresso degli studenti.

**3. MONITORAGGIO (Check)**

Il monitoraggio della preparazione degli studenti in ingresso è effettuato tramite lo screening curriculare e apposite prove di valutazione.

Il monitoraggio è accurato, assicurando che solo gli studenti adeguatamente preparati siano ammessi al CdS.

Inoltre, il Corso di Studio riceve dalla CPDS indicazioni in merito alle eventuali problematiche collegate alla disparità di competenze nella classe e gli esiti dei test di autovalutazione sono oggetto di analisi per individuare aggiustamenti e azioni correttive.

In tal senso, rispetto al programma di Double Degree con il King's College, è emersa la necessità di un ulteriore allineamento delle competenze degli studenti incoming a quelle degli studenti Luiss, in particolare con riferimento alle materie giuridiche e alla lettura e interpretazione delle sentenze. Sono stati quindi predisposti e condivisi ulteriori materiali integrativi per gli studenti incoming, di modo da allineare le loro conoscenze e competenze a quelle del resto della classe.

#### 4. MIGLIORAMENTO (Act)

Le azioni migliorative prevedono il continuo aggiornamento dei materiali didattici e del monitoraggio della carriera degli studenti. Inoltre, è CDS necessaria un'attenta valutazione del curriculum.

Rispetto alla criticità evidenziata, è in fase di valutazione la possibilità di inserire un prerequisito che preveda per gli studenti incoming l'acquisizione di crediti formativi in materie giuridiche, di modo da allineare a monte le competenze.

Le azioni di miglioramento sono indicate sia nella SMA (se attivabili in tempi brevi) sia nel RRC (qualora prevedano una tempistica più lunga).

Le azioni di miglioramento sono efficaci, garantendo un costante allineamento delle competenze degli studenti con le esigenze del

#### Criticità/Azioni di miglioramento previste

È essenziale rafforzare la collaborazione con il King's College, poiché è emersa la necessità di allineare meglio le competenze degli studenti coinvolti nel programma Double Degree. Attualmente, molti di loro, provenienti dal percorso all'estero, non possiedono le stesse conoscenze di coloro che hanno completato il loro percorso in Italia, soprattutto per quanto riguarda le materie giuridiche. In particolare, sono state riscontrate carenze significative nelle capacità di affrontare esami di diritto, come la lettura e l'interpretazione delle sentenze.

Per ovviare a queste lacune, sono stati predisposti e condivisi ulteriori materiali integrativi per gli studenti incoming, di modo da allineare le loro conoscenze e competenze a quelle del resto della classe. Si sta, inoltre, considerando l'inserimento di un prerequisito che preveda l'acquisizione di crediti formativi in materie giuridiche per gli studenti che partecipano al Double Degree. Questo potrebbe garantire una preparazione più omogenea e consentire a tutti gli studenti di affrontare con maggiore sicurezza gli esami e le sfide accademiche che il percorso prevede. La sinergia con il King's College è cruciale per assicurare che gli studenti di entrambe le istituzioni abbiano una solida base comune su cui costruire il loro percorso di studi.

#### D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1	L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.
		D.CDS.2.3.2	Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.
		D.CDS.2.3.3	Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.
		D.CDS.2.3.4	Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri B1, B1.c, B1.d, B5);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.
- Regolamento Didattico del Corso di Studio

Documenti a supporto

- Luiss Uniqueness e documentazione associata
- Manuale Servizi
- Documento riassuntivo attività tutorato e Biografia
- Monitoraggio Diritto allo Studio
- Piattaforma luiss learn
- Syllabus
- Verbali Consiglio di Corso di Studio
- Procedura interna riservata a studenti con disabilità certificata
- Procedura interna riservata a studenti con patologie DSA certificate
- Handbook Graduate School

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3**

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)

D.CDS.2.3.1. Il CdS in Policies and Governance in Europe adotta la metodologia didattica fully enquiry based, pensata per incentivare maggiormente l'autonomia dello studente. Essa ha, infatti, come obiettivo quello di aumentare le capacità di organizzazione dello studio e un approccio critico ai contenuti disciplinari, attraverso una valutazione continua e attiva durante il semestre. Dunque, la formazione è strutturata con un'integrazione di teoria, pratica e conoscenze provenienti dal mondo della ricerca e dell'accademia, spendibili nei contesti lavorativi a cui si rivolge il profilo formato dal CdS.

Nell'approccio enquiry-based, la predisposizione di progetti individuali e di lavori di gruppo, in particolare, punta a rafforzare e sostenere lo sviluppo in autonomia del proprio lavoro ed il senso di responsabilità nella gestione dello stesso.

Gli studenti possono fare affidamento sul Direttore del CdS come punto di riferimento costante per orientarsi e ricevere supporto nelle proprie scelte. Con il supporto del Program Manager, il Direttore li incontra periodicamente ed è disponibile per ogni necessità didattica. Inoltre, il servizio di Tutorato e il tutor di Ateneo offrono supporto individuale, rispondendo a specifiche esigenze di natura didattica, organizzativa e di orientamento.

2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)

D.CDS.2.3.2. e D.CDS.2.3.3. Al fine di garantire un'adeguata flessibilità del percorso formativo, il CdS in prevede la possibilità di personalizzare il proprio piano di studi scegliendo da un'ampia rosa di insegnamenti. Gli studenti possono selezionare tre insegnamenti elettivi (6 CFU ciascuno) dal totale degli insegnamenti erogati dal CdS, permettendo una specializzazione in aree di interesse specifico. Inoltre, è possibile partecipare a cicli di seminari, attività integrative come "Content Design & Production" e "Be Active in the Summer", e laboratori pratici, organizzati e offerti dall'Ateneo. Queste opportunità offrono agli studenti la possibilità di adattare il loro percorso formativo alle proprie esigenze e interessi, favorendo una formazione completa e personalizzata.

Sono previste, inoltre, forme di supporto per gli studenti con esigenze specifiche. Ad esempio, per gli studenti lavoratori è prevista la possibilità di frequentare i corsi come non frequentanti, a seguito della accettazione della richiesta da parte del Dean della Graduate School. Un sostegno specifico è inoltre previsto per gli studenti internazionali nonché per studenti sportivi, nell'ambito del Programma Top Athlete.

3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

D.CDS.2.3.3 L'Ateneo ha prevede forme di supporto per studenti internazionali o rifugiati internazionali, per gli studenti lavoratori (che possono optare per uno studio autonomo in modalità "non frequentante") ed il programma Top Athlete per studenti sportivi.

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

D.CDS.2.3.3 e D.CDS.2.3.4 Gli studenti con disabilità, DSA o BES usufruiscono del Servizio Se.I.Tu!. Inoltre, il CdS, in linea con quanto previsto dall'Ateneo, prevede strumenti a supporto di studenti con disabilità in base alle esigenze del singolo, ad esempio: audio libri, testi per ipovedenti, etc. In generale, attraverso la piattaforma Luiss Learn ciascun studente ha accesso in modo immediato e flessibile a tutti i materiali didattici, di base ed integrativi, che i docenti mettono a disposizione.

Descrizione degli elementi da valutare per ogni Aspetto da considerare	Autovalutazione
<p><b>1. PIANIFICAZIONE (Plan)</b></p> <p>Il CdS in Policies and Governance in Europe adotta un modello educativo basato sul fully enquiry-based, un modello didattico basato sulla flessibilità e l'apprendimento attivo.</p> <p>Il Regolamento del Corso di Studio prevede che lo studente possa organizzare un piano di studio flessibile.</p> <p>Apposite Procedure Interne contengono regole specifiche finalizzate all'uso di metodi didattici ad hoc, orientati a soddisfare le esigenze di tali tipologie di studenti.</p>	<p>La pianificazione è adeguata e ben strutturata, con un chiaro focus su un apprendimento flessibile e personalizzato.</p> <p>Il modello educativo adottato favorisce l'apprendimento dello studente e incentiva lo sviluppo dell'autonomia.</p>
<p><b>2. ATTUAZIONE (Do)</b></p> <p>L'attuazione prevede la possibilità di personalizzare il piano di studi (cfr. Regolamento Didattico del CdS) con insegnamenti elettivi, cicli di seminari, attività integrative e laboratori pratici, oltre a supporti specifici per studenti con esigenze particolari (cfr. specifiche Procedure)</p>	<p>La pianificazione delle attività didattiche e delle misure di supporto è adeguata e ben strutturata, con un chiaro focus su un apprendimento flessibile e personalizzato.</p>
<p><b>3. MONITORAGGIO (Check)</b></p> <p>Il monitoraggio relativo alla compilazione del Piano di Studi è a cura della Segreteria Studenti.</p> <p>Il Gruppo di Riesame verifica quanto riportato nel report sulle Opinioni degli studenti per verificare anche la presenza e disponibilità di docenti e tutor.</p> <p>Vengono inoltre effettuati incontri regolari con il Direttore del CdS e il Program Manager, con il supporto del servizio di Tutorato e del tutor di Ateneo, oltre all'utilizzo di piattaforme digitali per l'accesso ai materiali didattici.</p>	<p>Il monitoraggio è continuo e sistematico, garantendo un costante valutazione delle esigenze degli studenti.</p>

Inoltre, vengono pianificati periodicamente incontri con gli studenti per monitorare l'andamento del semestre, oltre ad incontri per supportare gli studenti per la scelta degli esami elettivi e del Major per il secondo anno.

### 4. MIGLIORAMENTO (Act)

Per promuovere l'autonomia degli studenti, il CdS sta potenziando il sistema di guida e sostegno. Sono stati introdotti incontri regolari per assistere gli studenti nella scelta dei curricula e nella pianificazione del percorso di carriera. Inoltre, sono stati creati nuovi spazi fisici e virtuali dedicati allo studio autogestito e all'approfondimento, incoraggiando l'iniziativa e la collaborazione tra gli studenti.

Le attività curriculari e di supporto sono in continua evoluzione per adattarsi alle diverse esigenze degli studenti. Il CdS ha introdotto metodi e strumenti didattici più flessibili, tra cui un programma di tutorato di sostegno potenziato e percorsi di approfondimento personalizzati.

Le azioni di miglioramento includono l'aggiornamento dei materiali didattici, l'offerta di supporti personalizzati e l'uso di strumenti tecnologici per facilitare l'apprendimento e l'accesso alle risorse.

Le azioni di miglioramento sono indicate sia nella SMA (se attivabili in tempi brevi) sia nel RRC (qualora prevedano una tempistica più lunga).

Le azioni di miglioramento sono efficaci nel garantire un percorso formativo aggiornato e accessibile, che risponde alle esigenze degli studenti.

### Criticità/Azioni di miglioramento previste

Attualmente non emergono criticità od aree di miglioramento dati gli ottimi risultati ottenuti dagli studenti e grazie alle attività di monitoraggio che vengono intraprese periodicamente.

### D.CDS.2.4 - Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1	Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.
		D.CDS.2.4.2	Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B5);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.
- Regolamento Didattico del Corso di Studio
- SMA intermedia

Documenti a supporto

- Report attività Student Mobility
- GRES e documenti associati
- Manuale Servizi

### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

- 1) Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

D.CDS.2.4.1 La pianificazione della didattica è fortemente incentrata sull'aspetto internazionale. Il corso è erogato interamente in lingua inglese e prevede opportunità di mobilità internazionale per gli studenti. Più nel dettaglio, l'Ufficio Student Mobility e l'Ufficio International Development offrono diverse opportunità di mobilità internazionale:

- Programma ERASMUS+ e programma Free-Mover.
- Partnership strutturate e Double Degree, tra cui si ricorda l'importante accordo di doppia laurea con il Kings' College di Londra.
- Summer school abroad.

La percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è pari al 52,2%. Tale valore risulta estremamente positivo e nettamente superiore al dato nazionale e dell'area geografica di riferimento.

Oltre al programma Erasmus, il CdS ha stipulato degli accordi di double degree con prestigiose università europee ed extra-europee. Nell'a.a. 2024-2025 risultano attivi 2 programmi di Double Degree, che prevedono uno scambio sia in ingresso che outgoing.

- 2) Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

D.CDS.2.4.2 La dimensione internazionale caratterizza fortemente il CdS, come dimostrato dall'elevato numero di studenti che conseguono CFU all'estero (iC11, richiamato sopra), dalla presenza di prestigiosi accordi di Double Degree, dall'elevato numero di docenti e professional stranieri che svolgono attività didattiche e di studenti con background internazionale. In tal senso, occorre ricordare anche che la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12) è pari a 20,8%, un dato in crescita nell'ultimo triennio e chiaramente superiore alle medie nazionali regionali di confronto.

Descrizione degli elementi da valutare per ogni Aspetto da considerare	Autovalutazione
<p><b>1. PIANIFICAZIONE (Plan)</b> La pianificazione della didattica è fortemente incentrata sull'aspetto internazionale. Il corso è erogato interamente in lingua inglese e prevede opportunità di mobilità internazionale per gli studenti, attraverso programmi di Double Degree, tra cui si ricorda l'importante accordo di doppia laurea con il Kings' College, programmi Erasmus+ e scambi internazionali. Il Manuale Servizi riporta le iniziative e i servizi a sostegno di periodi di studio e di tirocini per promuovere il potenziamento della mobilità degli studenti.</p>	<p>La pianificazione è adeguata e ben strutturata, offre molteplici opzioni per esperienze internazionali e favorisce grandemente il processo di internazionalizzazione del percorso formativo del CdS in Policies and Governance in Europe.</p>
<p><b>2. ATTUAZIONE (Do)</b> Le attività di mobilità internazionale vengono promosse e gestite dall'Ufficio Student Mobility e dall'Ufficio International Development, con programmi strutturati per garantire il riconoscimento dei crediti ottenuti all'estero e il riconoscimento del doppio titolo di studi.</p>	<p>L'attuazione delle attività è efficace e rispondente alle necessità degli studenti. L'elevato tasso di gradimento è rilevato dal sempre maggior numero di studenti che prende parte ai programmi internazionali offerti dal corso il Policies and Governance in Europe.</p>
<p><b>3. MONITORAGGIO (Check)</b> Il monitoraggio delle attività di internazionalizzazione avviene attraverso la verifica degli indicatori ANVUR e di Piano Strategico pertinenti (GRES) e include la verifica delle percentuali di CFU conseguiti all'estero e degli studenti con titolo di studio precedente ottenuto all'estero, nonché la percentuale di docenti stranieri. Lo stato delle iniziative di Piano Strategico a supporto dell'internazionalizzazione per il CdS è comunicato ai Direttori attraverso la SMA intermedia. Infine, vengono organizzati incontri quadrimestrali con le strutture ospitanti e con gli studenti che prenderanno parte, o che sono attualmente in scambio, in modo da monitorare le loro necessità.</p>	<p>Il monitoraggio è sistematico e indica un buon livello di internazionalizzazione, con una percentuale significativa di docenti stranieri e studenti con titoli di studio esteri. Il continuo adattamento delle strategie di internazionalizzazione rimane una priorità, con l'obiettivo di mantenere e ulteriormente migliorare questi risultati positivi.</p>
<p><b>4. MIGLIORAMENTO (Act)</b> Il Corso di Studi in Policies and Governance in Europe ha implementato una serie di azioni migliorative mirate a potenziare la sua dimensione internazionale. Un focus particolare è stato posto sull'ampliamento delle opportunità di mobilità internazionale, con un'enfasi specifica sui programmi di Double Degree. Questi sforzi si sono tradotti in un significativo incremento della partecipazione degli studenti ai programmi di doppia laurea, riflettendo il successo delle strategie di internazionalizzazione adottate. Le azioni di miglioramento sono indicate sia nella SMA (se attivabili in tempi brevi) sia nel RRC (qualora prevedano una tempistica più lunga).</p>	<p>Le azioni di miglioramento sono efficaci e mirano a potenziare ulteriormente l'internazionalizzazione del CdS, come evidenziato dai dati che segnano un costante marcato aumento degli indicatori relativi alla mobilità studentesca e alla partecipazione ai programmi internazionali.</p>

**Criticità/Azioni di miglioramento previste**

Dato che la richiesta di internazionalizzazione è sempre più elevata e sempre più studenti vogliono prendere parte a programmi internazionali, il corso in Policies and Governance in Europe è pronto a rispondere attivamente a tale necessità. Si sta quindi attivando per rafforzare i partenariati internazionali con altre università estere, incrementando così i rapporti con Atenei con simili obiettivi formativi.

**D.CDS.2.5 - Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento**

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri B1, B1.c, B1.d, B2.a, B2.b, B2.c);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Regolamento Didattico del Corso di Studio
- Report incontri Direttore CdS con studenti
- Verbali Consiglio di Corso di Studio
- Opinioni studenti
- Manuale del Direttore (PM e TAL)
- Monitoraggio semestrale delle carriere a cura dell'Ufficio Studi
- Indagine laureandi
- Linee Guida Luiss per la compilazione del syllabus
- Linee Guida Luiss per l'assegnazione, la valutazione e la discussione delle tesi di laurea
- Linee Guida Luiss per il sostenimento degli esami di profitto
- Handbook Graduate School

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5**

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?  
D.CDS.2.5 Il CdS si basa su un modello fully-enquiry based, perfettamente integrato nella progettazione delle verifiche. Le modalità di verifica sono descritte nel syllabus e all'inizio dei corsi, assicurando che gli studenti abbiano una comprensione completa di ciò che ci si aspetta da loro. La calendarizzazione prove in itinere viene monitorata per evitare overlap ed eccessivi carichi di lavoro in determinati periodi.
2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?  
D.CDS.2.5 Le modalità di verifica vengono progettate in modo tale da garantire un monitoraggio completo delle competenze e conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. L'approccio fully-enquiry based si manifesta attraverso verifiche che incoraggiano la ricerca attiva, il pensiero critico e l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite.
3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?  
D.CDS.2.5 Le modalità di verifica sono descritte nel syllabus e all'inizio dei corsi, assicurando che gli studenti abbiano una comprensione completa di ciò che ci si aspetta da loro.
4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?  
D.CDS.2.5 Sono previste regolari attività di revisione e aggiornamento delle modalità di verifica, anche alla luce dei feedback raccolti nel corso degli incontri di monitoraggio con docenti e studenti, per assicurare che rimangano allineate con l'evoluzione del campo di studio.

**Descrizione degli elementi da valutare per ogni Aspetto da considerare Autovalutazione**

<p><b>1. PIANIFICAZIONE (Plan)</b> Le Linee Guida per la redazione del syllabus prevedono un apposito campo in cui i docenti indicano le modalità di verifica dell'apprendimento ed uno in cui indicano i Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale. Il CdS si basa su un modello fully-enquiry based, che viene perfettamente integrato nella progettazione delle verifiche. Le modalità di verifica, che includono prove scritte, orali, progetti multimediali, lavori di gruppo e individuali, ed esercitazioni pratiche, sono accuratamente descritte nel syllabus, assicurando che gli studenti abbiano una comprensione completa di ciò che ci si aspetta da loro.</p>	<p>La pianificazione è adeguata e ben strutturata, garantendo che le modalità di verifica siano appropriate per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.</p>
<p><b>2. ATTUAZIONE (Do)</b> Le Linee Guida indirizzano i docenti nella corretta compilazione dei syllabus degli insegnamenti, che sono pubblicati nel sito del Corso di Studio. I docenti descrivono dettagliatamente nel syllabus le modalità di verifica dell'apprendimento e le comunicano tempestivamente agli studenti. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono attentamente calibrate per valutare non solo le conoscenze acquisite, ma anche le competenze analitiche e critiche sviluppate dagli studenti. Inoltre, la calendarizzazione prove in itinere viene monitorata per evitare overlap ed eccessivi carichi di lavoro in determinati periodi. Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente illustrate agli studenti e seguono apposite Linee Guida.</p>	<p>L'attuazione è efficace, con i docenti che forniscono informazioni chiare e tempestive sulle modalità di verifica, assicurando che gli studenti comprendano i criteri di valutazione.</p>
<p><b>3. MONITORAGGIO (Check)</b> L'Ufficio Studi predispone semestralmente il monitoraggio delle carriere degli studenti e l'opinione di questi ultimi sulle modalità di verifica mediante l'Indagine Laureandi.</p>	<p>Il monitoraggio è continuo e sistematico, permettendo di verificare che le modalità di verifica siano adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.</p>

Il monitoraggio include l'analisi dei risultati delle verifiche, il feedback degli studenti e dei docenti, e la valutazione della coerenza tra le modalità di verifica e gli obiettivi di apprendimento del corso.

L'adeguatezza delle informazioni disponibili viene verificata in sede di Rilevazione delle Opinioni degli Studenti, di Relazione Annuale della CPDS, di SMA e di RRC.

#### **4. MIGLIORAMENTO (Act)**

Sono previste regolari attività di revisione e aggiornamento delle modalità di verifica per assicurare che rimangano allineate con l'evoluzione del campo di studio.

Le azioni di miglioramento sono indicate sia nella SMA (se attivabili in tempi brevi) sia nel RRC (qualora prevedano una tempistica più lunga).

Le azioni di miglioramento sono specifiche e orientate a soddisfare le esigenze emerse dal monitoraggio, assicurando agli studenti una preparazione adeguata per affrontare la prova finale e le attività di ricerca.

#### **Criticità/Azioni di miglioramento previste**

Non ci sono criticità o azioni di miglioramento da intraprendere che riguardino le verifiche dell'apprendimento.

### **D.CDS.2.6 - Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza**

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1	Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.
		D.CDS.2.6.2	Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri B4 Infrastruttura tecnologica – requisiti delle soluzioni tecnologiche e B4 Infrastruttura tecnologica – contenuti multimediali);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Requisiti delle soluzioni tecnologiche
- Contenuti multimediali
- Report incontri Direttore CdS con studenti
- Verbali Consiglio di Corso di Studio
- Opinioni studenti
- Handbook Luiss Graduate School

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?
2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?

Trattandosi di un CdS erogato integralmente in presenza questa sezione non è compilabile.

<b>Descrizione degli elementi da valutare per ogni Aspetto da considerare</b>	<b>Autovalutazione</b>
<b>1. PIANIFICAZIONE (Plan)</b> Trattandosi di un CdS erogato integralmente in presenza questa sezione non è compilabile.	Trattandosi di un CdS erogato integralmente in presenza questa sezione non è compilabile.
<b>2. ATTUAZIONE (Do)</b> Trattandosi di un CdS erogato integralmente in presenza questa sezione non è compilabile.	Trattandosi di un CdS erogato integralmente in presenza questa sezione non è compilabile.
<b>3. MONITORAGGIO (Check)</b> Trattandosi di un CdS erogato integralmente in presenza questa sezione non è compilabile.	Trattandosi di un CdS erogato integralmente in presenza questa sezione non è compilabile.

**4. MIGLIORAMENTO (Act)**

Trattandosi di un CdS erogato integralmente in presenza questa sezione non è compilabile.

Trattandosi di un CdS erogato integralmente in presenza questa sezione non è compilabile.

**Criticità/Azioni di miglioramento previste**

Trattandosi di un CdS erogato integralmente in presenza questa sezione non è compilabile.

**D.CDS.2. c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.1	<b>Allineare meglio le competenze degli studenti coinvolti nel programma Double Degree</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	È essenziale rafforzare la collaborazione con il King's College, poiché è emersa la necessità di allineare meglio le competenze degli studenti coinvolti nel programma Double Degree. Attualmente, molti di loro, provenienti dal percorso all'estero, non possiedono le stesse conoscenze di coloro che hanno completato il loro percorso in Italia, soprattutto per quanto riguarda le materie giuridiche.
Azioni da intraprendere	Valutare l'inserimento di un prerequisito che preveda l'acquisizione di crediti formativi in materie giuridiche per gli studenti che partecipano al Double Degree. Questo potrebbe garantire una preparazione più omogenea e consentire a tutti gli studenti di affrontare con maggiore sicurezza gli esami e le sfide accademiche che il percorso prevede.
Indicatore di riferimento	Nessuno
Responsabilità	International Development Office; Direttore CdS
Risorse necessarie	Risorse umane
Temi di esecuzione e scadenze	Prossimi due a.a.

Obiettivo n.2	<b>Potenziare le collaborazioni internazionali</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	Dato che la richiesta di internazionalizzazione è sempre più elevata e sempre più studenti vogliono prendere parte a programmi internazionali, il corso in Policies and Governance in Europe deve rispondere attivamente a tale necessità.
Azioni da intraprendere	Rafforzare i partenariati internazionali con altre università estere, incrementando così i rapporti con Atenei con simili obiettivi formativi
Indicatore di riferimento	Indicatori del Gruppo B sull'internazionalizzazione
Responsabilità	International Development Office; Direttore CdS
Risorse necessarie	Risorse umane
Temi di esecuzione e scadenze	Prossimi due a.a.

**3 – LA GESTIONE DELLE RISORSE NEL CORSO DI STUDIO**

Obiettivo dell'ambito D.CDS.3 è: **Accertare che il Corso di Studio (CdS) disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti**

L'indicatore si articola nei seguenti 2 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

<b>Punti di attenzione</b>	<b>Aspetti da considerare</b>
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
	D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

			Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
		D.CDS.3.1.3	Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.
		D.CDS.3.1.4	Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.
		D.CDS.3.1.5	Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede <a href="#">B.1.1.4</a> ].
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1	Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede <a href="#">B.3.2</a> , <a href="#">B.4.1</a> e <a href="#">B.4.2</a> e <a href="#">E.DIP.4</a> e dei Dipartimenti oggetto di visita].
		D.CDS.3.2.2	Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede <a href="#">B.1.3</a> ].
		D.CDS.3.2.3	È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede <a href="#">B.1.3</a> ].
		D.CDS.3.2.4	Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede <a href="#">B.1.2.3</a> ].
		D.CDS.3.2.5	I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede <a href="#">B.1.3.2</a> ].

### 3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Il Corso di Laurea in Policies and Governance in Europe è di nuova istituzione e quello in oggetto è il primo Rapporto di Riesame Ciclico del CdS.

### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CdS vanta un corpo docente altamente qualificato e diversificato. I docenti presentano background differenziati che spaziano dall'ambito privato a quello pubblico, con esperienze sia a livello nazionale che internazionale. Questa varietà di competenze e prospettive arricchisce notevolmente l'offerta formativa, fornendo agli studenti una visione completa e multidisciplinare delle politiche e della governance europea.

I dati relativi alla percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti (indicatore iC08) è stato per l'a.a. 2022-2023 pari al 100% e risulta costante nel tempo. Nell'a.a. 23-24 questo dato dovrebbe rimanere invariato. L'eterogeneità degli SSD di riferimento dei docenti rispecchia la natura stessa del CdS, costruito sulla base della multidisciplinarietà e trasversalità.

Leggermente al di sotto della media di Ateneo risultano invece il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza (iC27) e l'indicatore relativo alle ore di insegnamento tenute da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19). Questi dati possono essere in parte motivati dal fatto che il CdS si avvale della contributo di docenti non strutturati, provenienti dal mondo del lavoro, e di personalità accademiche di rilievo provenienti da contesti universitari internazionali. In ogni caso, le politiche di recruiting di Ateneo dei prossimi anni accademici prevedono un ampliamento della Faculty strutturata che terrà in considerazione anche le esigenze del CdS. Pur avendo già docenti con esperienza nel settore privato e pubblico, si potrebbe intensificare ulteriormente il coinvolgimento di professionisti e

esperti del settore nelle attività didattiche, ciò avviene già tramite testimonianze in aula e guest speakers.

Il sistema di tutorato si è dimostrato particolarmente efficace e rispondente alle esigenze degli studenti. Le strutture didattiche della Luiss si sono rivelate adeguate alle esigenze del corso, offrendo ambienti di apprendimento moderni e funzionali. I servizi agli studenti, inclusi quelli di supporto all'internazionalizzazione e all'orientamento professionale, sono stati costantemente migliorati e ampliati.

I servizi, le attrezzature di supporto alla didattica e la programmazione delle attività del personale tecnico-amministrativo garantiscono un sostegno efficace a docenti e studenti. In tal senso, l'indice di soddisfazione degli studenti ha raggiunto il 91,4 per cento.

L'Ateneo promuove formazione e aggiornamento per il personale tecnico-amministrativo, sia su competenze generali (inglese, informatica) sia su attività specifiche dei singoli uffici. Per il CdS in Policies and Governance in Europe, si propone di potenziare la formazione di tutor e uffici dedicati agli studenti Double Degree.

L'efficacia di strutture e risorse didattiche è monitorata regolarmente tramite indagini dell'Ufficio Studi.

---

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS (quadri B3, B4, B5, tutor e figure specialistiche sez. Amministrazione Informazioni e Altre Informazioni)
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS

### D.CDS.3.1 - dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1	I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
		D.CDS.3.1.2	I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
		D.CDS.3.1.3	Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.
		D.CDS.3.1.4	Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.
		D.CDS.3.1.5	Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede <a href="#">B.1.1.4</a> ].

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B3, B5, sez. Amministrazione Informazioni e Altre Informazioni);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento alla sezione relativa ai CdS;
  - indicatori ANVUR e KPI per consistenza e qualificazione corpo docente
  - Verbali del Consiglio di Corso di Studio e del Consiglio della School
  - Regolamento per il funzionamento dei Gruppi di Riesame
-

- ultima VQR e VIR interna
- Relazione Ufficio PhD e Summer University per accreditamento Dottorati di Ricerca (parametri di accreditamento collegio docenti)
- Regolamento per il reclutamento dei docenti di ruolo e a contratto (<https://www.luiss.it/ateneo/chi-siamo/statuto-e-regolamenti>) Verbali e del Consiglio di Corso di Studio e del Consiglio della School of Dipartimento
- ultima VQR e VIR interna
- Relazione Ufficio PhD e Summer University per accreditamento Dottorati di Ricerca (parametri di accreditamento collegio docenti);
- Regolamento per il reclutamento dei docenti di ruolo e a contratto (<https://www.luiss.it/ateneo/chi-siamo/statuto-e-regolamenti>);

### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?  
D.CDS.3.1.1 Il CdS vanta un corpo docente altamente qualificato e diversificato. I docenti presentano background differenziati che spaziano dall'ambito privato a quello pubblico, con esperienze sia a livello nazionale che internazionale. L'eterogeneità degli SSD di riferimento dei docenti rispecchia la natura stessa del CdS, costruito sulla base della multidisciplinarietà e trasversalità.  
Il corpo docente del CdS in PAGE è formato da professionisti di spicco nei rispettivi ambiti, con comprovata esperienza e competenze, di cui sarebbe opportuno dare maggiore visibilità nel sito web del corso, che attualmente non offre una panoramica completa di tali profili, anche nell'ottica migliorare la fruibilità delle informazioni e incrementare l'attrattività del CdS.  
Le attività di monitoraggio hanno evidenziato che i valori relativi a percentuale di ore di docenza svolte da professori strutturati e rapporto complessivo studenti iscritti/docenti risultano più bassi rispetto ai valori nazionali e del Centro Italia (indicatori iC19 e iC27). Questo scostamento è in buona parte attribuibile al fatto che il CdS si avvale del contributo di docenti non strutturati, provenienti dal mondo del lavoro, e di personalità accademiche di rilievo provenienti da contesti universitari internazionali. In ogni caso, verrà potenziato il coordinamento con i Dipartimenti di riferimento di modo da incrementare l'allineamento tra le attività di recruiting alle esigenze del CdS.
2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?  
D.CDS.3.1.2 I tutor risultano adeguati sia per numerosità che per formazione a sostenere le attività del CdS. Vengono definiti i criteri specifici per la selezione e la formazione dei tutor, assicurando che siano in grado di sostenere efficacemente le esigenze didattiche del CdS.
3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?  
D.CDS.3.1.1 e D.CDS.3.1.2 Tutte le eventuali necessità manifestate dal CdS vengono tempestivamente segnalate e discusse dalla Graduate School per individuare appositi correttivi.
4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?  
D.CDS.3.1.3 Il legame tra competenze scientifiche e ambiti di specializzazione dei docenti rispetto agli obiettivi formativi del CdS è costantemente monitorato dal Direttore CdS che ne tiene conto anche in sede di assegnazione degli incarichi. A tal riguardo si evidenzia che i dati relativi alla percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti (indicatore iC08) è stato per l'a.a. 2022-2023 pari al 100% e risulta costante nel tempo.
5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)
6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?  
D.CDS.3.1.4 Per garantire un costante miglioramento della formazione scientifica, metodologica e delle competenze didattiche, di insegnamento e di supporto ai discenti, l'Ateneo assicura l'aggiornamento continuo del corpo docente e dei tutor didattici. In questa prospettiva, l'Education Development Unit (EDU Luiss) organizza regolarmente seminari e workshop rivolti all'intera Faculty, con particolare attenzione al ruolo attivo di docenti, responsabili delle aree di insegnamento e direttori dei corsi di studio.
7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?  
D.CDS.3.1.4 Trattandosi di un CdS erogato integralmente in presenza questa sezione non è compilabile.
8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?  
D.CDS.3.1.4 Trattandosi di un CdS erogato integralmente in presenza questa sezione non è compilabile.

### Descrizione degli elementi da valutare per ogni Aspetto da considerare Autovalutazione

#### 1. PIANIFICAZIONE (Plan)

La qualificazione e la dotazione del personale docente e dei tutor del CdS in Policies and Governance in Europe sono attentamente pianificate dal CdS, attraverso la School e il Dipartimento di riferimento, per rispondere alle esigenze didattiche del corso.

La pianificazione assicura che i docenti siano assegnati agli insegnamenti in base alle loro competenze specifiche, garantendo la coerenza con gli obiettivi formativi del CdS.

Le figure del Program Manager e del Teaching Area Leader coadiuvano il Direttore del Corso di Studio nell'assegnazione degli insegnamenti ai docenti (verbali Consigli di School).

L'Ateneo prevede una serie di Regolamenti che disciplinano le chiamate dei docenti e dei ricercatori, nonché per il conferimento di insegnamenti a contratto nei corsi di laurea.

L'Ateneo prevede cicli di seminari e workshop per docenti e tutor organizzati dall'Education Development Unit (EDU Luiss).

Vengono definiti i criteri specifici per la selezione e la formazione dei tutor, assicurando che siano in grado di sostenere efficacemente le esigenze didattiche del CdS.

**2. ATTUAZIONE (Do)**

Il Corso di Studi in Policies and Governance in Europe ha implementato una strategia di pianificazione attenta per garantire l'adeguatezza e la qualificazione del personale docente. Gli insegnamenti sono assegnati dal Direttore del Corso di Studio, in seno alla School, con l'ausilio del Teaching Area Leader, considerando le aree di specializzazione dei docenti, valorizzando le loro competenze scientifiche e didattiche, come riportato nel Regolamento per il funzionamento dei Gruppi di Riesame.

L'assegnazione degli insegnamenti è efficace nel valorizzare le competenze dei docenti, contribuendo alla qualità dell'offerta formativa.

**3. MONITORAGGIO (Check)**

Il monitoraggio delle attività è verificato in sede di Rilevazione delle Opinioni degli Studenti, di Relazione Annuale della CPDS, di SMA e di RRC.

Il processo di monitoraggio continuo implementato dal CdS include la valutazione periodica dell'adeguatezza numerica e qualitativa del corpo docente e dei tutor in relazione alle esigenze del corso. In tal senso, dall'analisi dei dati è emerso che la percentuale di ore di docenza svolte da professori strutturati e al rapporto complessivo studenti iscritti/docenti, risultano più bassi rispetto ai valori nazionali e del Centro Italia (indicatori iC19 e iC27), rendendo necessario un ulteriore sforzo di coordinamento con i Dipartimenti di riferimento per raggiungere i target di riferimento.

Il monitoraggio garantisce un aggiornamento costante delle competenze scientifiche e metodologiche del corpo docente, mantenendo alta la qualità della didattica.

**4. MIGLIORAMENTO (Act)**

Basandosi sui risultati del monitoraggio, il CdS si impegna in un processo di miglioramento continuo che include l'aggiornamento regolare dei criteri di selezione e formazione dei docenti e dei tutor per mantenere alti gli standard didattici, garantire l'allineamento con le evoluzioni nei diversi campi di studio e attrarre professionalità internazionali.

Le attività di monitoraggio hanno anche evidenziato la necessità di migliorare il sito web del corso inserendo i profili professionali completi di tutti i docenti che insegnano nel CdS. Attualmente, il sito non offre una visione completa delle competenze e delle esperienze del corpo docente.

Le azioni di miglioramento sono indicate sia nella SMA (se attivabili in tempi brevi) sia nel RRC (qualora prevedano una tempistica più lunga).

Le azioni di miglioramento sono mirate ed efficaci, sebbene vi sia un margine per aumentare la percentuale di ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato e per potenziare ulteriormente le iniziative di sviluppo professionale per i docenti.

L'inserimento dettagliato dei profili professionali potrebbe avere un impatto positivo sulla fruibilità delle informazioni e sulle capacità attrattive del CdS stesso.

**Criticità/Azioni di miglioramento previste**

I valori degli indicatori iC19 e iC27, relativi rispettivamente alla percentuale di ore di docenza svolte da professori strutturati e al rapporto complessivo studenti iscritti/docenti, risultano più bassi rispetto ai valori nazionali e del Centro Italia. Tale scostamento è in parte giustificato (vedi sezione precedente); in ogni caso, le politiche di Ateneo dei prossimi a.a. prevedono un ampliamento della Faculty che tiene in considerazione anche le esigenze del CdS.

**D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1

Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede [B.3.2](#), [B.4.1](#) e [B.4.2](#) e [E.DIP.4](#) e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.CDS.3.2.2

Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede [B.1.3](#)].

D.CDS.3.2.3	È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede <a href="#">B.1.3</a> ].
D.CDS.3.2.4	Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede <a href="#">B.1.2.3</a> ].
D.CDS.3.2.5	I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede <a href="#">B.1.3.2</a> ].

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri B4 e B5);
- Indagini Luiss sui servizi
- Indagine Laureandi
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Manuale Servizi
- Relazione annuale Ufficio Studi per strutture e personale amministrativo
- Report Internal Audit

#### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?
2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?  
D.CDS.3.2.1 e D.CDS.3.2.2 Dall'analisi della documentazione risulta che, in generale, i servizi e le attrezzature di supporto alla didattica e la programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo assicurano un sostegno efficace a docenti e studenti.  
Ogni anno viene condotta un'analisi della qualità dei servizi offerti agli studenti e a disposizione del CdS. L'indice sintetico di soddisfazione, che combina le valutazioni di 22 Servizi, risulta molto elevato raggiunto nel 2022 il 91,4%.
3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?
4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?  
D.CDS.3.2.3 e D.CDS.3.2.4 Le attività del personale tecnico amministrativo vengono programmate e aggiornate di modo da garantire un efficace svolgimento di tutte le attività di programmazione, implementazione e monitoraggio.  
L'Ateneo promuove e organizza diverse attività di formazione e aggiornamento dedicate al personale tecnico-amministrativo, sia di carattere generale (es. corsi per il potenziamento della conoscenza della lingua inglese; corsi per l'aggiornamento delle competenze informatiche) sia specificamente dedicate alle attività svolte dai singoli uffici.  
Con riferimento alle esigenze del CdS in Policies and Governance in Europe, potrebbe essere funzionale incrementare le opportunità di formazione e aggiornamento per il personale tecnico-amministrativo, in particolare per tutor e agli uffici che si occupano degli studenti Double Degree.
5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).
6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?  
D.CDS.3.2.5 L'Ateneo fornisce strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, la cui adeguatezza ed efficacia viene monitorata periodicamente con l'indagine dei servizi a cura dell'Ufficio Studi.

#### Descrizione degli elementi da valutare per ogni Aspetto da considerare Autovalutazione

##### 1. PIANIFICAZIONE (Plan)

La pianificazione delle dotazioni di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica è organizzata a livello di Ateneo e definisce standard elevati, al fine di garantire un sostegno efficace a docenti e studenti.

La pianificazione è adeguata, come si evince dall'Indagine Laureandi e dall'Indice Sintetico di Valutazione della Didattica.

**2. ATTUAZIONE (Do)**

Il personale tecnico-amministrativo partecipa regolarmente a attività di formazione e aggiornamento promosse dall'Ateneo per migliorare le loro competenze (cfr. Ambito B di Sede).

L'attuazione è efficace, garantendo che il personale tecnico-amministrativo sia ben preparato per supportare la didattica.

**3. MONITORAGGIO (Check)**

La qualità e l'efficacia del di strutture e servizi nonché del supporto fornito dal personale tecnico amministrativo viene regolarmente monitorata tramite l'utilizzo di questionari di valutazione dettagliati per raccogliere feedback su strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica (in particolare, Indagine Servizi e Indagine Laureandi condotte dall'Ufficio Studi dell'Ateneo e disponibili nella intranet).

Il monitoraggio è rigoroso e sistematico, assicurando che i servizi di supporto soddisfino le esigenze di docenti e studenti

La Relazione Annuale dell'Ufficio Studi riporta anche il monitoraggio riguardante le strutture e il personale amministrativo.

**4. MIGLIORAMENTO (Act)**

Sono previste azioni di miglioramento basate sui risultati delle indagini di soddisfazione, con una programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo che consente di fruire agevolmente dei servizi di supporto. L'Internal Audit supporta i risultati del monitoraggio attraverso audizioni mirate volte alla soluzione di eventuali criticità riscontrate.

Le azioni di miglioramento sono mirate ed efficaci, garantendo un alto standard di servizio.

Dal monitoraggio è emerso che potrebbe essere funzionale incrementare le opportunità di formazione e aggiornamento per il personale tecnico-amministrativo, in particolare per tutor e agli uffici che si occupano degli studenti Double Degree.

Le azioni di miglioramento sono indicate sia nella SMA (se attivabili in tempi brevi) sia nel RRC (qualora prevedano una tempistica più lunga).

**Criticità/Azioni di miglioramento previste**

Con riferimento alle esigenze del CdS in Policies and Governance in Europe, potrebbe essere funzionale incrementare le opportunità di formazione e aggiornamento per il personale tecnico-amministrativo, in particolare per tutor e agli uffici che si occupano degli studenti Double Degree.

**D.CDS.3. c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

<b>Obiettivo n.1</b>	<b>Potenziare le attività di formazione dello staff tecnico amministrativo</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	Visto l'elevato numero di studenti internazionali che frequentano il CdS, potrebbe essere funzionale prevedere una formazione specifica, in particolare per i tutor e per gli uffici che a diverso titolo si interfacciano con gli studenti in Double Degree, di modo che tale categoria di studenti possa godere di un supporto ad hoc.
Azioni da intraprendere	Incrementare le opportunità di formazione e aggiornamento per il personale tecnico-amministrativo, in particolare per tutor e agli uffici che si occupano degli studenti Double Degree.
Indicatore di riferimento	Non disponibile
Responsabilità	Direttore CdS, People Management
Risorse necessarie	Risorse umane ed economiche
Temi di esecuzione e scadenze	Prossimi due a.a.
<b>Obiettivo n.2</b>	<b>Ampliamento della Faculty</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	I valori degli indicatori iC19 e iC27, relativi rispettivamente alla percentuale di ore di docenza svolte da professori strutturati e al rapporto complessivo studenti iscritti/docenti, risultano più bassi rispetto ai valori nazionali e del Centro Italia.
Azioni da intraprendere	Sebbene lo scostamento sia in buona parte giustificato, è in ogni caso opportuno garantire un maggiore allineamento delle politiche di Ateneo di ampliamento della Faculty alle esigenze del CdS.
Indicatore di riferimento	iC19 e iC27
Responsabilità	Dipartimenti; Governance
Risorse necessarie	Economiche e Umane
Temi di esecuzione e scadenze	Prossimi 3 a.a.

4 – RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CORSO DI STUDIO

Obiettivo dell'ambito D.CDS.4 è: **Accertare la capacità del Corso di Studio (CdS) di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.**

L'indicatore si articola nei seguenti 2 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare	
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1	Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.
		D.CDS.4.1.2	Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.
		D.CDS.4.1.3	Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.
		D.CDS.4.1.4	Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.
		D.CDS.4.1.5	Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1	Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.
		D.CDS.4.2.2	Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.
		D.CDS.4.2.3	Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
		D.CDS.4.2.4	Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.
		D.CDS.4.2.5	Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
		D.CDS.4.2.6	Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

4- a      SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il Corso di Laurea in Policies and Governance in Europe è di nuova istituzione e, quello in oggetto, è il primo Rapporto di Riesame Ciclico del CdS.

4-b      ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'offerta formativa del CdS viene costantemente aggiornata attraverso un continuo monitoraggio delle opinioni di tutte gli stakeholder (studenti, docenti, Nucleo di Valutazione, Prorettore alla Didattica e alla Qualità) ed anche esterne ed indirette (Comitato d'Indirizzo). Al fine di procedere ad una regolare consultazione, vengono organizzati incontri periodici del Direttore CdS con studenti, riunioni del Consiglio CdS, del Comitato d'Indirizzo, del Gruppo di Riesame e della Commissione Paritetica Studenti-Docenti.

Il costante monitoraggio dei feedback ricevuti e l'analisi della loro plausibilità e fattibilità sono i primi passi che consentono di procedere eventualmente alla revisione dei contenuti del CdS, delle modalità di erogazione e analisi, da parte anche del corpo docente, da riportare puntualmente al Prorettore alla Didattica.

Grazie al supporto del Program Manager e dei Teaching Area Leader, il Direttore del Corso di Studio promuove anche incontri informali con corpo docente e studenti al fine di valutare problemi ed opportunità sorte dal confronto con tutte le costituenti, special modo quelle esterne.

## Rapporto di Riesame Ciclico CdS Policies and Governance in Europe

Le azioni di miglioramento precedentemente implementate, in particolare quelle relative all'internazionalizzazione e all'espansione delle opportunità di Double Degree, hanno prodotto risultati eccellenti. I dati mostrano un consistente incremento della partecipazione degli studenti ai programmi internazionali dall'istituzione del corso ad oggi, testimoniando l'efficacia delle strategie adottate. L'attenzione si concentra ora sul mantenimento degli alti standard raggiunti e sul continuo adattamento alle evoluzioni del settore.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: (quadri A1.b, B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D2, D4, SMA, RRC, CPDS, verbali incontri collegiali, ecc.)
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) Rapporti di Riesami ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- le osservazioni emerse in riunioni del CdS, della School o nel corso di altre riunioni collegiali
- l'ultima Relazione annuale della CPDS.

### D.CDS.4.1 - Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1	Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.
		D.CDS.4.1.2	Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.
		D.CDS.4.1.3	Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.
		D.CDS.4.1.4	Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.
		D.CDS.4.1.5	Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A1.b, B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4, CPDS, verbali incontri collegiali, ecc.);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.
- Linee Guida per la consultazione delle parti interessate
- Linee Guida per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale
- Linee Guida per la compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico
- Schede di Monitoraggio Annuale (e intermedie) e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti.

Documenti a supporto

- Documenti di analisi delle opinioni degli studenti
- Verbali delle riunioni del Gruppo di Riesame
- Verbali delle riunioni con gli studenti
- Verbali del Consiglio di Corso di Studio e del Consiglio della School
- Indagine Luiss inserimento professionale laureati con dettaglio per Corso di Studio (a cura dell'Ufficio Studi)
- Indagini sull'inserimento professionale
- Manuale Qualità
- Manuale del Direttore
- Verbali Comitati di Indirizzo (dicembre - monitoraggio)
- Procedura gestione dei reclami

### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

- 1) Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?  
D.CDS.4.1.1. Il CdS prevede diverse attività collegiali finalizzate alla revisione del percorso e all'aggiornamento periodico dei profili formativi come:
  - Commissione Paritetica docenti-studenti (CPDS) della Graduate School.
  - Gruppo di riesame del CdS (GR).
  - Incontri periodici di monitoraggio del Direttore CdS con gli studenti.
  - Consiglio del Corso di Studio.

- Comitato di Indirizzo (CODI) del CdS.

Le attività di tali organi si svolgono con cadenza semestrale e gli esiti di tali riunioni vengono debitamente discusse, anche dal Consiglio della Graduate School, in vista dell'aggiornamento dell'offerta formativa.

Al Comitato di Indirizzo del CdS, composto da professional di riferimento, è demandato il compito di monitorare l'offerta formativa e assicurare la coerenza dei profili in uscita offerti con le esigenze del mercato del lavoro.

- 2) Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

D.CDS.4.1.2 Durante gli incontri di monitoraggio con gli studenti così come nell'ambito del Consiglio del CdS, rispettivamente, studenti e docenti hanno modo di evidenziare agevolmente le proprie segnalazioni e proporre dei miglioramenti. In tali contesti, vengono analizzate non solo eventuali problematiche emergenti ma anche soluzioni e proposte innovative per il miglioramento dell'offerta formativa e del Corso di Studi nel suo complesso.

Oltre alle attività collegiali, il Direttore, così come il Program Manager e il resto dello staff della Graduate School, sono sempre raggiungibili dagli studenti o dai loro rappresentanti per la segnalazione di eventuali problemi e le proposte per la loro risoluzione. Inoltre, il Direttore di CdS tiene al contatto costante con i singoli docenti al fine di raccogliere le loro impressioni sull'andamento dei corsi, di condividere delle best practice e promuovere strumenti didattici innovativi.

- 3) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

D.CDS.4.1.3 e D.CDS.4.1.5 Il Gruppo di Riesame del CdS e la CPDS analizzano in maniera sistematica tanto gli esiti delle consultazioni quanto i dati rilevati dalle varie attività di monitoraggio svolte dall'Ateneo quali gli esiti dei questionari di valutazione della didattica, il monitoraggio degli esami obbligatori, le indagini sull'inserimento professionale dei laureati, i report dei tirocini aziendali, ecc. Le opinioni degli studenti, così come quelle dei docenti e dei professionisti che compongono il Comitato d'Indirizzo, sono inoltre specificamente considerate in sede di compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale.

La Relazione Unica Annuale della CPDS viene discussa dal Consiglio della Graduate School, dove vengono analizzati nel dettaglio per ciascun CdS problematiche e suggerimenti emersi, e viene altresì pubblicata nelle pagine dedicate alla quality assurance sul sito web di Ateneo

Gli esiti delle attività sopra menzionate vengono discussi e analizzati dal Direttore CdS, dal Dean della Graduate School in seno al Consiglio di School, e da ulteriori altri interlocutori che possono variare a seconda della tematica emersa, anche in vista dell'aggiornamento dell'offerta formativa.

Nell'eventualità in cui vi sia l'emersione di problematiche complesse, sia nel corso del confronto con le parti interne che esterne, esse verranno riportate e discusse anche con il Prorettore alla Didattica e alla Qualità, al quale verrà fornito anche un piano d'azione per sostenere un miglioramento continuo e costante.

A seguito del feedback ricevuto, dopo opportune verifiche di plausibilità e fattibilità, si procede ad azioni di revisione dei contenuti e analisi con i docenti.

Il Direttore del CdS organizza, inoltre, riunioni mirate con docenti e/o con gli uffici tecnico-amministrativi competenti, così da valutare i problemi emersi e deliberare su opportunità e suggerimenti da perseguire e buone pratiche da implementare.

Oltre alle attività collegiali, il Direttore, così come il Program Manager e il resto dello staff della Graduate School, sono sempre raggiungibili dagli studenti o dai loro rappresentanti per la segnalazione di eventuali problemi nonché per recepirne le proposte di risoluzione. Le opinioni degli studenti, così come quelle dei docenti e dei professionisti che compongono il Comitato d'Indirizzo, sono quindi specificamente considerate in sede di elaborazione della Scheda di Monitoraggio Annuale.

- 4) Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

D.CDS.4.1.4 e D.CDS.4.1.5 Gli studenti hanno molteplici strumenti per segnalare eventuali reclami. Oltre alle modalità sopra menzionate si segnala che in Ateneo è attivo uno strumento di ricezione di suggerimenti, che possono essere presentati in forma anonima. I reclami possono essere presentati attraverso un modulo disponibile sul sito di Ateneo e le osservazioni arrivano direttamente agli uffici interessati o ai rappresentanti degli studenti nonché all'Internal Audit.

Tale procedura assicura che ciascuna delle parti interessate abbia pari opportunità per esprimere le proprie posizioni, le informazioni trasmesse siano trattate con riservatezza, gli utenti non vengano in alcun modo penalizzati.

<b>Descrizione degli elementi da valutare per ogni Aspetto da considerare</b>	<b>Autovalutazione</b>
<p><b>1. PIANIFICAZIONE (Plan)</b> L'Ateneo ha predisposto apposite Linee Guida per la redazione della SMA e del RRC in cui confluiscono le interazioni in itinere con le parti interessate, con docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo. Il CdS prevede attività collegiali per la revisione del percorso formativo: due incontri con il Comitato di Indirizzo, CPDS, incontri del Gruppo di riesame del CdS, Consiglio del Corso di Studio e incontri del Direttore CdS con gli studenti, così come previsto dalle Linee Guida preposte. La possibilità da parte degli studenti, dei docenti e del personale amministrativo di presentare suggerimenti è disciplinata da apposito Regolamento.</p>	<p>La pianificazione è ben strutturata, con un coinvolgimento attivo di tutte le parti interessate per garantire la coerenza con le esigenze del mercato del lavoro.</p>
<p><b>2. ATTUAZIONE (Do)</b> Vengono regolarmente svolti incontri di monitoraggio e consultazioni con docenti, studenti, stakeholder esterni e personale tecnico-amministrativo.</p>	<p>L'attuazione è efficace, con un coinvolgimento costante e attivo di tutte le parti interessate nel processo di miglioramento continuo del CdS.</p>

Durante questi meeting, studenti e docenti hanno l'opportunità di esprimere le loro esigenze, condividere criticità e best practice mentre gli esperti del mondo del lavoro contribuiscono a definire gli obiettivi formativi in linea con le tendenze del mercato.

La Scheda di Monitoraggio Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico sono redatti alla luce delle predette Linee Guida.

### 3. MONITORAGGIO (Check)

Il monitoraggio avviene sulla base di quanto stabilito nelle predette Linee Guida.

Gli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono analizzati sistematicamente dalla CPDS e dal Gruppo di Riesame del CdS, che esaminano anche i dati dei questionari di valutazione della didattica e il monitoraggio degli esami obbligatori, nonché gli Indicatori ANVUR e i KPI di Ateneo e gli eventuali suggerimenti.

I KPI connessi con le azioni del Piano Strategico sono monitorati due volte l'anno rispetto ai target prefissati e veicolati nella SMA intermedia e annuale.

Il monitoraggio è rigoroso e dettagliato, permettendo di individuare criticità e aree di miglioramento in modo tempestivo ed efficace.

### 4. MIGLIORAMENTO (Act)

In seguito al feedback ricevuto, si procede con azioni di revisione dei contenuti e analisi con i docenti. Il Direttore del CdS organizza riunioni mirate per valutare e implementare suggerimenti e buone pratiche.

Le azioni di miglioramento sono indicate sia nella SMA intermedia ed annuale (se attivabili in tempi brevi) sia nel RRC (qualora prevedano una tempistica più lunga).

Le azioni di miglioramento sono sistematiche e ben coordinate, con un focus su un'implementazione efficace e un coinvolgimento attivo di tutte le parti interessate.

### Criticità/Azioni di miglioramento previste

Non sussistono criticità da segnalare.

## D.CDS.4.2 - Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1	Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.
		D.CDS.4.2.2	Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.
		D.CDS.4.2.3	Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
		D.CDS.4.2.4	Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.
		D.CDS.4.2.5	Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
		D.CDS.4.2.6	Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (nel complesso, con particolare riferimento ai quadri C1, C2, C3, D2, D4, SMA, RRC, CPDS);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.
- SMA intermedia con KPI
- Linee Guida per la consultazione delle parti interessate
- Linee Guida per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale
- Linee Guida per la compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico
- Linee Guida Luiss per la revisione di un CdS

### Documenti a supporto

- Relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento alla sezione relativa ai CdS;
- Eventuali relazioni/valutazioni/considerazioni del Presidio di Qualità;
- Studi di settore relativi all'occupazione (es.: Analisi Data Lab transizione università-lavoro <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica/analisi-cefop-sul-mercato-del-lavoro>);
- Verbali del Consiglio di Corso di Studio e del Consiglio della School
- Verbali delle riunioni del Gruppo di Riesame
- Verbali delle riunioni con gli studenti
- Verbali riunioni CoDI
- Documenti di analisi delle opinioni degli studenti
- Verbali delle riunioni con gli studenti
- Indagine Luiss inserimento professionale laureati con dettaglio per Corso di Studio (a cura dell'Ufficio Studi)
- Indagine Inserimento Professionale Luiss
- Nuovo Report Tirocini
- Indagine soddisfazione laureandi
- Indagine servizi
- Report Diritto allo studio

---

### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

- 1) Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

D.CDS.4.2.1 Nel CdS vengono organizzate diverse attività collegiali volte a garantire un'attenta analisi dei percorsi, delle metodologie e del coordinamento didattico. Particolare attenzione è dedicata ai Consigli di CdS, considerati momenti fondamentali per promuovere la più ampia partecipazione possibile dei docenti. Questi incontri rappresentano un'occasione cruciale per discutere problematiche, individuare soluzioni e condividere buone pratiche, con un focus non solo sulla didattica, ma anche sulla logistica, sulla razionalizzazione delle attività e sulla pianificazione degli orari.

- 2) Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

D.CDS.4.2.2 Nel CdS, l'offerta formativa e i relativi materiali e strumenti didattici vengono costantemente aggiornati e allineati alle conoscenze disciplinari più avanzate, in sintonia con i progressi scientifici e le innovazioni, anche in relazione ai cicli di studio successivi, come il Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. Ciò è garantito attraverso fattori quali il confronto interno, l'internazionalizzazione e l'adozione di metodologie didattiche innovative. Per ogni area disciplinare è stato nominato un Teaching Area Leader, responsabile del coordinamento e dell'aggiornamento dei syllabus e dei materiali didattici relativi alla propria area.

- 3) Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

D.CDS.4.2.3 Si segnala che non è possibile confrontare il Corso di Studio in Policies and Governance in Europe con altri CdS della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale in quanto non risultano esserci altri Atenei italiani che offrono corsi di studio le stesse caratteristiche formative di PAGE. Gli unici confronti possibili potrebbero avvenire con Master di specializzazione in Politiche Sociali, come quelli erogati da Sciences Po Parigi, UCL di Londra e infine la Hertie School di Berlino, che sono presi dal CdS come benchmark per l'analisi dei percorsi di studio e dei risultati di apprendimento.

- 4) Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

D.CDS.4.2.4 e D.CDS.4.2.5 Il CdS monitora in modo continuato e costante l'andamento accademico degli studenti, attraverso l'analisi di tutta la documentazione a disposizione (esiti delle prove finali; monitoraggio degli esami obbligatori; valutazioni dei tutor aziendali; esiti occupazionali monitorati dal Career Service).

L'obiettivo è quello di ampliare e migliorare le opportunità per i propri laureati anche in presenza di esiti soddisfacenti riguardo all'occupazione dei laureati. In tal senso, il CdS interagisce con partner esterni direttamente ovvero avvalendosi della collaborazione degli uffici di Ateneo dedicati alla ricerca di opportunità di inserimento lavorativo e tirocinio, in linea con gli obiettivi formativi del corso.

- 5) Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

D.CDS.4.2.6 L'insieme delle attività di monitoraggio, delle analisi svolte e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ permette di individuare le criticità e i margini di miglioramento del CdS, di implementare innovazioni e monitorarne l'attuazione e l'efficacia.

Descrizione degli elementi da valutare per ogni Aspetto da considerare	Autovalutazione
<p><b>1. PIANIFICAZIONE (Plan)</b>                      Il CdS svolge attività collegiali per analizzare i percorsi, la metodologia e il coordinamento didattico, con particolare attenzione alla partecipazione dei docenti nei Consigli di CdS.                      Le Linee Guida per la consultazione delle parti interessate prevedono la partecipazione del Coordinatore del Corso di Dottorato di Ricerca quando si tratta di corsi di LM.</p>	<p>La pianificazione è attenta e inclusiva, mirata a raccogliere ampi contributi per migliorare la didattica e la logistica.</p>
<p><b>2. ATTUAZIONE (Do)</b>                      L'attuazione avviene secondo quanto pianificato per le attività.                      Attraverso il confronto interno, l'internazionalizzazione e metodologie didattiche innovative, il CdS assicura l'aggiornamento costante dell'offerta formativa e dei materiali didattici, coordinati dai Teaching Area Leader.</p>	<p>L'attuazione è dinamica e allineata ai progressi scientifici, con un coordinamento efficace delle aree disciplinari.</p>
<p><b>3. MONITORAGGIO (Check)</b>                      Il CdS monitora sistematicamente i percorsi di studio, l'andamento delle carriere degli studenti e gli esiti occupazionali in termini di andamento, obiettivi, confronti, relazione causa-effetto nelle SMA intermedia e finale e nei RRC.                      Due volte l'anno l'Ufficio Performance Management Unit presenta il monitoraggio dei KPI di Piano Strategico (e degli Indicatori ANVUR ove coincidenti) che confluisce nella SMA e nella SMA intermedia.</p>	<p>Il monitoraggio è rigoroso e sistematico, consentendo un controllo continuo della qualità del CdS.</p>
<p><b>4. MIGLIORAMENTO (Act)</b>                      Le attività di monitoraggio e le analisi dell'Ufficio Studi a supporto permettono di individuare criticità e margini di miglioramento, implementare innovazioni e monitorarne l'efficacia.                      Le azioni di miglioramento sono indicate sia nella SMA intermedia e finale (se attivabili in tempi brevi) sia nel RRC (qualora prevedano una tempistica più lunga).                      La comparazione e verifica delle azioni indicate nella SMA dell'anno precedente vengono riportate in quella successiva per verificarne l'attuazione.</p>	<p>Il miglioramento è continuo e basato su un feedback strutturato, con un forte orientamento verso l'innovazione e l'ottimizzazione del CdS.</p>
<p><b>Criticità/Azioni di miglioramento previste</b>                      Non risultano criticità né aree di miglioramento sul punto.</p>	

D.CDS.4. c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO  
 Non sono state rilevate aree critiche su cui intervenire sul punto.

## 5 - COMMENTO AGLI INDICATORI

5.a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)  
 Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Il Corso di Laurea in Policies and Governance in Europe è stato istituito nell'a.a. 2020/2021, dunque, quello in oggetto rappresenta il primo Rapporto di Riesame del CdS. In tal senso, non vi è nulla da segnalare.

## 5.b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### Gruppo A Indicatori relativi alla didattica (da iC01 a iC09)

Nel complesso, gli indicatori concernenti la didattica mostrano un quadro pienamente positivo, anche a confronto dei dati rilevati sull'area geografica di riferimento ed a livello nazionale. La percentuale di studenti che hanno conseguito almeno 40 crediti nell'anno solare (iC01), non disponibile per il 2022/2023, è stata invece pari al 90,2% nel 2021/22, nettamente al di sopra dei valori medi regionali e nazionali. La percentuale di laureati in corso (iC02) è invece estremamente positiva, essendo pari al 100%. La capacità attrattiva nei confronti di studenti provenienti da altro ateneo (iC04) mostra un trend in crescita, risultando nel 2022/23 pari a 62,5% (nel 2021/22 era 48,9%). Il rapporto studenti/docenti (iC05) è pari a 7,5 2022/23, al di sopra dei dati medi dell'area geografica e nazionale, testimoniando un'attenzione alla qualità dell'insegnamento. La qualificazione del CdS in termini di copertura dei SSD da parte dei docenti di ruolo (iC08) è pari al 100,0%, a conferma della coerenza tra le competenze dei docenti e i corsi a loro assegnati.

### Gruppo B Indicatori di internazionalizzazione (da iC10 a iC12)

L'indicatore iC11, che monitora la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU ottenuti entro la durata normale del corso, è pari nel 2022/23 a 52,2%, a conferma del forte focus che il CdS ha posto sull'internazionalizzazione. Anche la percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS che hanno conseguito il precedente titolo all'estero (iC12), pari al 20,8% nel 22/23, risulta in forte crescita rispetto agli anni precedenti e nettamente superiore rispetto alle medie nazionali e regionali di riferimento. Questi dati sono in linea con l'area di sviluppo del CdS "Gres" (Global Regional Engagement Strategy) e dimostrano come il CdS contribuisca significativamente al raggiungimento degli obiettivi di internazionalizzazione per il CdS.

### Gruppo E Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (da iC13 a iC20)

Gli indicatori da iC13 a iC16bis non sono disponibili per il 2022/23, ma i relativi dati nel 2021/22 sono tutti al di sopra delle medie di riferimento, ad eccezione dell'iC14, relativo alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS, e iC15, che monitora gli studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU del I anno.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17), pari a 85,7%, è estremamente positiva e dimostra l'efficacia del programma didattico, del modello didattico adottato e delle misure di monitoraggio implementate. Anche la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dell'Ateneo, anche se leggermente inferiore rispetto alle medie di riferimento, mostra un dato incoraggiante.

Non pienamente soddisfacenti sono i risultati degli indicatori legati alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19, iC19bis, iC19ter). Questi dati possono essere in parte motivati dal fatto che il CdS si avvale del contributo di docenti non strutturati, provenienti dal mondo del lavoro, e di personalità accademiche di rilievo provenienti da contesti universitari internazionali. In ogni caso, le politiche di recruiting di Ateneo dei prossimi anni accademici prevedono un ampliamento della faculty strutturata che terrà in considerazione anche le esigenze del CdS.

### Indicatori di approfondimento Percorso di studio e regolarità delle carriere (da iC21 a iC24)

Di tale sezione non risultano disponibili dati per il 2022/23.

Rispetto al 2021/22, si ricorda la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso nella stessa classe di laurea (iC22), pari a 85,7%.

### Indicatori di approfondimento Soddisfazione e occupabilità (iC25 iC26)

Le rilevazioni relative a questa area sono disponibili per la prima volta nel 2022/23 e risultano pienamente soddisfacenti. Infatti, la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è pari al 100%, a dimostrazione dell'efficacia del programma proposto.

### Indicatori di approfondimento Consistenza e qualificazione del corpo docente (iC27 e iC28)

I due indicatori iC27 e iC28 (rispettivamente rapporto tra iscritti e numero complessivo di docenti pesato per le ore di docenza, e rapporto studenti iscritti/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza), sono pari rispettivamente a 8,8 e 10,9 per l'a. a. 2022/2023. I dati sono inferiori rispetto alle medie di confronto regionale e nazionale ma non tengono in considerazione gli ulteriori docenti a contratto che svolgono attività didattiche nel corso del CdS. Considerando la specificità dell'offerta formativa, si prevede di confermare questi indicatori anche negli anni futuri.

### Criticità/Azioni di miglioramento previste

Dall'analisi dei dati emerge la necessità di migliorare gli indicatori legati al numero di docenti strutturati che svolgono attività didattiche nel CdS (iC19; iC27; iC28).

## 5.c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.1	<b>Introduzione di ulteriori aree disciplinari, come quelle relative all'arte e al food</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	Nell'ottica di un costante miglioramento dell'offerta formativa, si propone di valutare la possibilità di aggiungere ulteriori aree disciplinari, come quelle relative all'arte e al food.
Azioni da intraprendere	Consultare tutti gli stakeholder interessati dalla modifica per valutare la possibilità di approfondire ulteriori ambiti disciplinari, quali quelli relativi all'arte e al food. Individuare le aree di interesse e definire di insegnamenti e/o altre attività da modificare/aggiungere.
Indicatore di riferimento	Non disponibile
Responsabilità	Direttore CdS; Dean della Graduate School
Risorse necessarie	Economiche
Tempi di esecuzione e scadenze	Prossimi due a.a.

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>Introduzione di metodi quantitativi nel programma didattico</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	Il CdS in PAGE ha tradizionalmente focalizzato l'insegnamento su metodi qualitativi nell'ambito dell'analisi dei dati. Tuttavia, la crescente importanza dei metodi quantitativi nel campo delle politiche e della governance europea richiede un'integrazione di questi approcci nel curriculum. L'obiettivo è arricchire le competenze degli studenti, fornendo loro strumenti analitici più completi e aumentando la loro competitività nel mercato del lavoro.
Azioni da intraprendere	Il CdS sta introducendo metodi quantitativi all'interno del corso esistente di Data Analysis. Questa integrazione prevede l'inserimento di moduli specifici dedicati all'analisi statistica, all'uso di software per l'elaborazione dei dati quantitativi e all'interpretazione di risultati numerici. Il corso manterrà comunque un equilibrio tra approcci qualitativi e quantitativi, garantendo una formazione completa e versatile. L'implementazione includerà l'aggiornamento del syllabus, la preparazione di nuovi materiali didattici e l'organizzazione di esercitazioni pratiche per consolidare l'apprendimento dei metodi quantitativi.
Indicatore di riferimento	Numero di ore dedicate ai metodi quantitativi all'interno del corso di Data Analysis; Performance degli studenti nelle valutazioni specifiche sui metodi quantitativi; Feedback degli studenti raccolto attraverso questionari di valutazione della didattica del corso; indicatore iC26 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo)
Responsabilità	Direttore del CdS; Docente del CdS responsabile del corso di Data Analysis, in stretta collaborazione con il PAGE
Risorse necessarie	Nessuna
Temi di esecuzione e scadenze	Anno accademico 2024-2025.

<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>Miglioramento delle pagine web dedicate al CdS</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	È emersa l'opportunità di migliorare le pagine web del corso inserendo i profili professionali completi di tutti i docenti che insegnano nel CdS. Attualmente, il sito non offre una visione completa delle competenze e delle esperienze del corpo docente, limitando così la trasparenza e l'accesso alle informazioni per gli studenti e i potenziali nuovi iscritti.
Azioni da intraprendere	Modificare le pagine web dedicate al CdS, inserendo il dettaglio profili professionali e delle competenze dei docenti, di modo da incrementare le capacità attrattive del CdS stesso.
Indicatore di riferimento	iC00, iC04, iC07, KPI5
Responsabilità	Graduate School; Direttore del CdS; Uffici responsabili della comunicazione internet Luiss
Risorse necessarie	Nessuna
Temi di esecuzione e scadenze	Prossimi anni accademici

<b>Obiettivo n. 4</b>	<b>Allineare meglio le competenze degli studenti coinvolti nel programma Double Degree</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	È essenziale rafforzare la collaborazione con il King's College, poiché è emersa la necessità di allineare meglio le competenze degli studenti coinvolti nel programma Double Degree. Attualmente, molti di loro, provenienti dal percorso all'estero, non possiedono le stesse conoscenze di coloro che hanno completato il loro percorso in Italia, soprattutto per quanto riguarda le materie giuridiche.
Azioni da intraprendere	Valutare l'inserimento di un prerequisito che preveda l'acquisizione di crediti formativi in materie giuridiche per gli studenti che partecipano al Double Degree. Questo potrebbe garantire una preparazione più omogenea e consentire a tutti gli studenti di affrontare con maggiore sicurezza gli esami e le sfide accademiche che il percorso prevede.
Indicatore di riferimento	Nessuno
Responsabilità	International Development Office; Direttore CdS
Risorse necessarie	Risorse umane
Temi di esecuzione e scadenze	Prossimi due a.a.

<b>Obiettivo n. 5</b>	<b>Potenziare le collaborazioni internazionali</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	Dato che la richiesta di internazionalizzazione è sempre più elevata e sempre più studenti vogliono prendere parte a programmi internazionali, il corso in Policies and Governance in Europe deve rispondere attivamente a tale necessità.
Azioni da intraprendere	Rafforzare i partenariati internazionali con altre università estere, incrementando così i rapporti con Atenei con simili obiettivi formativi
Indicatore di riferimento	Indicatori del Gruppo B sull'internazionalizzazione

## Rapporto di Riesame Ciclico CdS Policies and Governance in Europe

Responsabilità	International Development Office; Direttore CdS
Risorse necessarie	Risorse umane
Temi di esecuzione e scadenze	Prossimi due a.a.

Obiettivo n. 6	<b>Potenziare le attività di formazione dello staff tecnico amministrativo</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	Visto l'elevato numero di studenti internazionali che frequentano il CdS, potrebbe essere funzionale prevedere una formazione specifica, in particolare per i tutor e per gli uffici che a diverso titolo si interfacciano con gli studenti in Double Degree, di modo che tale categoria di studenti possa godere di un supporto ad hoc.
Azioni da intraprendere	Incrementare le opportunità di formazione e aggiornamento per il personale tecnico-amministrativo, in particolare per tutor e agli uffici che si occupano degli studenti Double Degree.
Indicatore di riferimento	Non disponibile
Responsabilità	Direttore CdS, People Management
Risorse necessarie	Risorse umane ed economiche
Temi di esecuzione e scadenze	Prossimi due a.a.

Obiettivo n. 7	<b>Ampliamento della Faculty</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	I valori degli indicatori iC19 e iC27, relativi rispettivamente alla percentuale di ore di docenza svolte da professori strutturati e al rapporto complessivo studenti iscritti/docenti, risultano più bassi rispetto ai valori nazionali e del Centro Italia.
Azioni da intraprendere	Sebbene lo scostamento sia in buona parte giustificato, è in ogni caso opportuno garantire un maggiore allineamento delle politiche di Ateneo di ampliamento della Faculty alle esigenze del CdS.
Indicatore di riferimento	iC19 e iC27
Responsabilità	Dipartimenti; Governance
Risorse necessarie	Economiche e Umane
Temi di esecuzione e scadenze	Prossimi 3 a.a.

POLICIES AND GOVERNANCE IN EUROPE LM-62: INDICATORI I PARTE – GRUPPO A E GRUPPO B DM 6/2019, ALLEGATO E

Id	Indicatore	2022/23					2021/22					2020/21					2019/20					trend
		CdS		CdS della stessa classe			CdS		CdS della stessa classe			CdS		CdS della stessa classe			CdS		CdS della stessa classe			
		Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	
<b>Gruppo A - Indicatori relativi alla didattica (DM 987/2016, allegato E)</b>																						
iC 01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.*	-	-	-	-	-	<b>90,2%</b>	1,7	52,1%	1,7	51,9%	94,4%	1,7	55,0%	1,7	54,3%	-	-	-	-	-	
iC 02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	100,0%	1,3	76,5%	1,4	73,2%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC02bis	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso	100,0%	1,1	89,2%	1,1	89,9%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC 03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC 04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*	<b>62,5%</b>	1,2	54,3%	1,2	50,4%	<b>48,9%</b>	1,0	47,3%	1,0	47,6%	47,2%	1,1	41,9%	1,1	44,6%	-	-	-	-	-	
iC 05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	<b>7,5</b>	1,9	3,9	1,6	4,8	<b>6,8</b>	1,5	4,7	1,4	4,8	9,0	1,7	5,4	1,7	5,4	-	-	-	-	-	
iC 06	Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (L)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC 07	Percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC 08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	100,0%	1,1	89,8%	1,1	89,2%	100,0%	1,1	92,1%	1,1	89,7%	100,0%	1,1	87,2%	1,1	90,3%	-	-	-	-	-	
iC 09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)	-	-	-	-	-	<b>1,2</b>	1,3	1,0	1,3	1,0	1,3	1,3	1,0	1,3	1,0	-	-	-	-	-	
<b>Gruppo B - Indicatori di internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)</b>																						
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	-	-	-	-	-	<b>29,3%</b>	4,7	6,2%	5,2	5,6%	1,1%	0,3	3,7%	0,3	3,4%	-	-	-	-	-	
iC10bis	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli iscritti entro la durata normale del corso*	-	-	-	-	-	<b>29,3%</b>	5,1	5,7%	5,6	5,2%	1,1%	0,3	3,5%	0,3	3,2%	-	-	-	-	-	
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	52,2%	3,8	13,6%	3,5	15,0%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	<b>20,8%</b>	5,9	3,5%	1,3	15,9%	<b>14,9%</b>	4,0	3,7%	1,1	13,5%	11,1%	10,1	1,1%	1,0	10,7%	-	-	-	-	-	

\* Calcolo basato sugli Immatricolati per la prima volta all'Ateneo  
Fonte: Elaborazioni Luiss su dati ANVUR

POLICIES AND GOVERNANCE IN EUROPE LM-62: INDICATORI II PARTE – GRUPPO E DM 6/2019, ALLEGATO E E DI APPROFONDIMENTO

Id	Indicatore	2022/23				2021/22				2020/21				2019/20				trend				
		CdS		CdS della stessa classe nell'area geo in Italia		CdS		CdS della stessa classe nell'area geo in Italia		CdS		CdS della stessa classe nell'area geo in Italia		CdS		CdS della stessa classe nell'area geo in Italia						
		Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA					
<b>Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)</b>																						
iC13	Percentuale di CFU conseguiti all'anno su CFU da conseguire**	-	-	-	-	92,4%	1,3	71,6%	1,3	68,6%	96,9%	1,4	71,5%	1,4	69,7%	-	-	-	-	-		
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel l'anno nello stesso corso di studio**	-	-	-	-	77,3%	0,9	85,7%	0,9	88,3%	100,0%	1,2	86,5%	1,1	89,8%	-	-	-	-	-		
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al l'anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al l'anno**	-	-	-	-	77,3%	1,0	76,1%	1,0	79,5%	100,0%	1,3	78,8%	1,2	82,1%	-	-	-	-	-		
iC15bis	Percentuale di studenti che proseguono al l'anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al l'anno	-	-	-	-	77,3%	1,0	76,1%	1,0	79,9%	100,0%	1,3	78,8%	1,2	82,6%	-	-	-	-	-		
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al l'anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al l'anno	-	-	-	-	72,7%	1,3	56,4%	1,3	56,5%	97,1%	1,6	61,0%	1,6	59,8%	-	-	-	-	-		
iC16bis	Percentuale di studenti che proseguono al l'anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al l'anno**	-	-	-	-	72,7%	1,3	57,0%	1,2	58,3%	97,1%	1,6	61,8%	1,6	60,5%	-	-	-	-	-		
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	85,7%	1,8	48,3%	1,9	44,8%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
iC18	Percentuale di laureati che si scriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	70,0%	0,9	77,0%	0,9	74,7%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	37,5%	0,6	64,0%	0,5	68,7%	38,0%	0,6	60,9%	0,6	69,0%	50,0%	0,9	57,1%	0,8	65,7%	-	-	-	-	-	
iC19bis	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata	37,5%	0,5	68,7%	0,5	74,2%	38,0%	0,6	68,1%	0,5	75,6%	50,0%	0,8	61,3%	0,7	71,5%	-	-	-	-	-	
iC19ter	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza	41,5%	0,6	71,8%	0,5	76,8%	42,2%	0,6	70,6%	0,5	78,2%	58,3%	0,9	63,8%	0,8	74,4%	-	-	-	-	-	
iC20	Rapporto tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>Indicatori di approfondimento - Percorso di studio e regolarità delle carriere</b>																						
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al l'anno**	-	-	-	-	77,3%	0,9	87,9%	0,9	90,6%	100,0%	1,1	87,6%	1,1	90,8%	-	-	-	-	-		
iC22	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea**	-	-	-	-	85,7%	1,9	45,9%	1,9	44,0%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
iC23	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo**	-	-	-	-	0,0%	0,0	1,6%	0,0	1,6%	0,0%	-	0,0%	0,0	0,5%	-	-	-	-	-	-	
iC24	Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>Indicatori di approfondimento - Soddisfazione e occupabilità</b>																						
iC25	Percentuale di laureanti complessivamente soddisfatti del CdS	100,0%	1,0	95,3%	1,1	92,5%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
iC26	Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (LM, LMCU)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>Indicatori di approfondimento - Consistenza e qualificazione del corpo docente</b>																						
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo	8,8	0,8	10,7	0,7	13,5	8,5	0,8	11,4	0,6	13,2	15,0	1,1	13,4	1,1	14,2	0,0	0,0	11,0	0,0	13,0	
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno	10,9	1,4	7,8	1,1	10,1	9,8	1,2	8,3	1,0	9,9	15,0	1,5	10,1	1,4	10,8	0,0	0,0	8,9	0,0	10,3	

\*\* Indicatori basati sugli Immatricolati per la prima volta al Sistema Universitario o iscritti per la prima volta a una LM

Fonte: Elaborazioni Luiss su dati ANVUR

## Rapporto di Riesame Ciclico CdS Policies and Governance in Europe

I KPI in bold sono quelli che concorrono alla percentuale media di raggiungimento del target per ciascuna Area di Impatto Prevalente

KPI	Area Impatto Prevalente	Indicatore	CONSUNTIVO 2022 (a.a. 2021/22)	TARGET 2022	Avanzamento % 2022 (Actual vs Target)	ACTUAL 2023 (a.a. 2022/23)	TARGET 2023	Avanzamento % 2023 (Actual vs Target)
1	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. - iC01	81,7%	75,0%	100,0	nd	80,0%	
2	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso - iC02	nd			100,0%	90,0%	100,00
4	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo - iC04	48,9%	50,0%	97,8	62,5%	50,0%	100,00
5	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Tasso di attrattività LM (a.a. successivo) - prima scelta	0,9	1,2	75,0	1,3	1,3	100,00
7	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Indice sintetico Valutazione della didattica	90,4%	89,5%	100,0	nd	90,0%	
8	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (ruolo e contratto)	1,3	1,5	100,0	1,9	1,5	78,90
9	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% Studenti che hanno svolto stage/tirocinio prima del conseguimento del titolo (anno prec.)/iscritti 1° anno	76,3%	100,0%	76,3	83,3%	100,0%	83,30
9new	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% Studenti che hanno svolto stage/tirocinio nell'anno/ N. iscritti ai corsi di studio universitari	39,7%			40,2%	40,2%	100,00
10	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) - iC26	nd	nd		nd	nd	
29	Global Regional Engagement Strategy	N. application internazionali (prima scelta) - (a.a. successivo)	53	72	73,6	50	76	65,80
30	Global Regional Engagement Strategy	% iscritti internazionali / application internazionali (a.a. successivo)	13		100,0	nd		
31	Global Regional Engagement Strategy	% di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero - iC12	14,9%	13,0%	100,0	20,8%	14,0%	100,00

32	Global Regional Engagement Strategy	% Studenti stranieri	13,7%	11,0%	100,0	23,0%	11,5%	100,00
35	Global Regional Engagement Strategy	% Studenti outgoing (su iscritti al 1° anno trien e magis)	39,5%	23,0%	100,0	21,4%	25,0%	85,60
46	Sustainability "at large"	% di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS - iC25	nd			100,0%	89,0%	100,00
55	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% di abbandoni del CdS dopo N+1 anni - iC24	nd			nd		
57	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) - iC27	8,5			8,8		
58	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) - iC05	6,8			7,5		
59	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata - iC19	38,0%			37,5%		
60	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento - iC08	100,0%			100,0%		
61	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) - iC07	nd			nd		
62	Global Regional Engagement Strategy	% di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso - iC10	8,6%			nd		
63	Global Regional Engagement Strategy	% di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero - iC11				52,2%		
64	Sustainability "at large"	% di laureandi che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio - iC18	nd			70,0%		
74	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% Docenti stranieri (strutturati e contratto)	24,6%	11,0%		4,4%	12,0%	36,70

**Rapporto di Riesame Ciclico CdS Policies and Governance in Europe**

76	Luiss Uniqueness - II modello educativo	CFU conseguiti (in media) dagli studenti immatricolati puri(L, LM, LM5 e LM6) - iC13	92,4%			nd	
77	Luiss Uniqueness - II modello educativo	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno - iC16bis (ambito D3 - AVA3)	72,7%			nd	
78	Luiss Uniqueness - II modello educativo	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso - iC22	85,7%			nd	
103	Luiss Uniqueness - II modello educativo	N. iscritti ai corsi di studio universitari	73			87	
105	Luiss Uniqueness - II modello educativo	N. iscritti al 1° anno LM	38			42	
106	Luiss Uniqueness - II modello educativo	Posti disponibili generali LM a.a. successivo	50			50	
108	Luiss Uniqueness - II modello educativo	% di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio - iC17	nd			85,7%	
109	Luiss Uniqueness - II modello educativo	% di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio - iC14	77,3%	95,0%		nd	95,5%
111	Luiss Uniqueness - II modello educativo	Voto medio di ingresso degli studenti LM iscritti				94,1	
112	Luiss Uniqueness - II modello educativo	Indice sintetico Valutazione della didattica Corsi di lingua (Domanda "sei complessivamente soddisfatto")	3,1			3,3	
113	Luiss Uniqueness - II modello educativo	Media delle risposte alla domanda "Sei complessivamente soddisfatto dell'esperienza svolta dal tirocinante?" (Questionario Tutor del tirocinante)	3,6			0	
114	Luiss Uniqueness - II modello educativo	N. studenti iscritti ai corsi "Exam Workout" ed "Intensive Exam Workout" di Academic Gym	0			0	
117	Luiss Uniqueness - II modello educativo	N. totale docenti	57			45	

## Rapporto di Riesame Ciclico CdS Policies and Governance in Europe

119	Luiss Uniqueness - II modello educativo	N. totale docenti a contratto	49			35
124	Luiss Uniqueness - II modello educativo	N. totale docenti strutturati (ordinari, associati, ricercatori a, ricercatori b, straordinari, lecturer, POP, AP)	8			10
125	Luiss Uniqueness - II modello educativo	N. totale docenti strutturati (ordinari, associati, ricercatori a, ricercatori b, straordinari, lecturer, POP, AP) donne	5			
127	Luiss Uniqueness - II modello educativo	Retribuzione a 1 anno dal titolo (euro)	nd			nd
141	Global Regional Engagement Strategy	% Insegnamenti in inglese	100,0%			100,0%
144	Global Regional Engagement Strategy	% Studenti stranieri "di prossimità" ( su stud. stranieri)	40,0%			100,0%
145	Global Regional Engagement Strategy	N. docenti strutturati (ordinari, associati, ricercatori a, ricercatori b, straordinari, lecturer, POP, AP) stranieri	3			2
147	Global Regional Engagement Strategy	N. totale docenti stranieri	14			2
148	Global Regional Engagement Strategy	N. docenti a contratto stranieri (è un di cui dei docenti a contratto totali)	11			
153	Global Regional Engagement Strategy	Joint Programs	1			1
156	Global Regional Engagement Strategy	Structured Exchanges Program	0			0
166	Sustainability "at large"	Alumni reputation (% risposte positive alla domanda "ti iscriveresti di nuovo o consiglieresti iscrizione alla Luiss")	nd			nd

**Estratto da Scheda di Monitoraggio Annuale 2022/20 del CdS Policies and Governance in Europe**

**Azioni migliorative da intraprendere con riferimento agli indicatori ed alle eventuali criticità riscontrate**

**Obiettivo n.1:** Rafforzamento di scambi internazionali con altre università estere.

**Indicatore/i di riferimento del Cruscotto ANVUR o del Cruscotto KPI di Ateneo:** iC10; iC11; iC12; KPI29; KPI 35

**Problema da risolvere, Area da migliorare:** Risulta necessario aumentare le partnership con altri Atenei internazionali così da dare agli studenti maggiori opportunità di studio all'estero.

**Azioni da intraprendere:** Incrementare i rapporti con Atenei con simili obiettivi formativi

**Indicatore di riferimento:** iC10; iC11; iC12; KPI29; KPI 35

**Responsabilità:** Direttore del Corso di Studio

**Risorse necessarie:** Nessuna

**Interlocutore con il quale interagire:** Ufficio International Development

**Tempi di esecuzione e scadenze:** a.a. 2024-2025

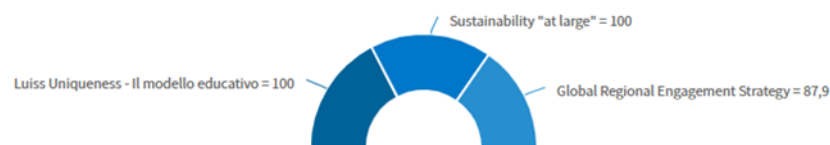
**Eventuali criticità riscontrate che si ritengono non risolvibili a livello di Corso di Studio**

Una possibile criticità non risolvibile a livello di Corso di Studio riguarda il rafforzamento del sito web. PAGE ha un notevole gruppo di professori con esperienza di insegnamento internazionale oltre ad essere **professional** del mondo del lavoro (ex capo AIFA, avvocati, responsabili politici). Inoltre, sarebbe necessario inserire anche dei video relativi alle esperienze lavorative degli studenti PAGE in modo da facilitare la comprensione degli sbocchi lavorativi futuri. Tali informazioni potrebbero aumentare l'attrattività del Corso di Studi ma non sono attualmente disponibili pubblicamente. Risulta dunque difficile attirare più application, soprattutto a livello internazionale.

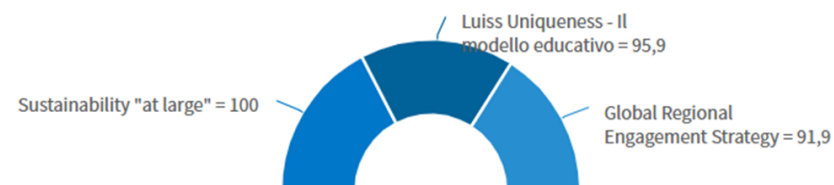
Nella tabella sotto riportata sono stati inseriti i valori dei KPI 2023 disponibili a giugno 2023 e presenti nella tabella KPI che era parte integrante della SMA 2022/23 e i valori aggiornati a gennaio 2024 (Consuntivo 2023) , riportando in bold i KPI (principali) di riferimento delle azioni migliorative indicate nella SMA 2022/23

## Rapporto di Riesame Ciclico CdS Policies and Governance in Europe

Avanzamento Giugno 2023



Avanzamento Gennaio 2024



### AGGIORNAMENTO KPI GIUGNO 2023 vs GENNAIO 2024

KPI	Indicatore	Area Impatto Prevalente	Giugno 2023 (SMA)	Consuntivo 2023	Target 2023	Avanzamento % 2023
2	% di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso - iC02	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	100,0%	100,0%	90,0%	100,0
4	% iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo - iC04	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	62,5%	62,5%	50,0%	100,0
5	Tasso di attrattività LM (a.a. successivo) - prima scelta*	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	1,3	1,3	1,3	100,0
7	Indice sintetico Valutazione della didattica	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	nd	86,9%	90,0%	96,6
8	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (ruolo e contratto)	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	1,9	1,9	1,5	78,9
9	% Studenti che hanno svolto stage/tirocinio prima del conseguimento del titolo (anno prec.)/ N. iscritti ai corsi di studio universitari	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	40,2%	66,7%	40,2%	100,0
<b>29</b>	<b>N. application internazionali (prima scelta) - (a.a. successivo)</b>	<b>Global Regional Engagement Strategy</b>	<b>50</b>	<b>50</b>	<b>76</b>	<b>65,8</b>
30	% iscritti internazionali / application internazionali (a.a. successivo)	Global Regional Engagement Strategy	nd	24,0%	5,0%	100,0
<b>31</b>	<b>% di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero - iC12</b>	<b>Global Regional Engagement Strategy</b>	<b>20,8%</b>	<b>20,8%</b>	<b>14,0%</b>	<b>100,0</b>
32	% Studenti stranieri	Global Regional Engagement Strategy	23,0%	23,0%	11,5%	100,0
<b>35</b>	<b>% Studenti outgoing (su iscritti al 1° anno trien e magis)</b>	<b>Global Regional Engagement Strategy</b>	<b>21,4%</b>	<b>21,4%</b>	<b>25,0%</b>	<b>85,6</b>
46	% di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS - iC25	Sustainability "at large"	100,0%	100,0%	89,0%	100,0
74	% Docenti stranieri (strutturati e contratto)	Global Regional Engagement Strategy	4,4%	24,4%	12,0%	100,0

**N.B.:** per i KPI 8 e 74 (relativi alla docenza) può risultare un disallineamento rispetto al dato riportato nella SMA in quanto i dati per CdS vengono raccolti esclusivamente a dato consuntivo a gennaio.